



Regione Toscana

**L.R. 65/2014 – Norme per il Governo del Territorio
Sistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio**

SPECIFICHE TECNICHE

per il conferimento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e dei dati del monitoraggio nel Sistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio ai sensi dell'art.1, comma 2 lett. b) reg.7/r/2017

**PIANO STRUTTURALE - PIANO OPERATIVO
e Piano comunale di protezione civile**

Data: 06/2020 – aggiornamento parziale 01/2025

Versione: BOZZA

Autore: Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Sostenibilità
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

Sommario

Piano Strutturale.....	pag. 4
Piano Operativo.....	pag. 35
Piano Comunale di Protezione Civile	pag. 55

Premessa

Le presenti Specifiche Tecniche, insieme alle relative Modalità Tecniche di conferimento alle quali si rimanda per l'inquadramento generale, sono redatte in attuazione del comma 9 dell'art.19 della l.r. 65/2014 e dell'art. 1 comma 2 lettera b) del Regolamento di attuazione dell'articolo 56 comma 6 della l.r. 65/2014 (Reg. 7/R) per i fini di cui al comma 8 dell'art. 19 della l.r. 65/2014 (implementazione del sistema informativo regionale integrato) e al comma 2 dell'art.15 della L.R.65/2014 (il monitoraggio degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica di cui al comma 1 dell'art. 15 della l.r. 65/2014).

La specifica tecnica riferita allo strato "Strumenti della Pianificazione Territoriale e urbanistica (PS-PO)" è articolata secondo i temi del PS (Quadro Conoscitivo, Statuto, Strategia) e del PO (elaborati conoscitivi, disciplina gestione degli insediamenti esistenti, disciplina trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi) e secondo la struttura di riferimento della Classe intesa come l'insieme degli oggetti che condividono la struttura del dato, le regole di acquisizione e di strutturazione e di relazione con gli altri oggetti.

La Classe viene descritta con le seguenti voci:

Nome della classe: riporta il termine da utilizzare per indicare la classe specifica;

Definizione della classe: descrive in linguaggio naturale i contenuti informativi che deve rappresentare la classe e il riferimento normativo;

Formato del dato: descrive il formato della cartografia numerica da utilizzare per lo strato informativo (raster, vettoriale)

Nome (shapefile o raster): riporta il termine da utilizzare per indicare lo strato informativo;

Geometria dello shapefile: corrisponde alla componente geografica dell'elemento che può essere modellata attraverso tre tipi di primitive (punti, linee, aree).

Per ciascun archivio sono inoltre riportati il "Dettaglio degli attributi" secondo la seguente articolazione:

- *nome*: riporta il termine da utilizzare per sintetizzare il nome del campo;
- *descrizione*: riporta la caratterizzazione dell'informazione contenuta nell'attributo;
- *tipo di dato*: indica il tipo di dato ammesso e le sue caratteristiche secondo l'articolazione G(nn), dove G sta per il tipo di geometria (A= areale, L= lineare, P=puntuale) e nn indica il massimo numero di caratteri ammesso;
- *congruenza*: indica i controlli di congruenza che ciascun elemento della classe deve soddisfare, Univoco (indica che il campo contiene valori univoci entro la classe) o Dominio (indica che i valori ammessi sono un numero ben definito e li descrive elencandoli direttamente o indicando la tabella in cui sono contenuti).
- *obbligatorietà (Ob)*: indica l'obbligatorietà del dato, se "S" indica che l'attributo è obbligatorio, altrimenti l'informazione può essere omessa.

Nel caso in cui la "Congruenza" faccia riferimento ad un "dominio" sarà presente anche la relativa "Tabella" di decodifica articolata nei campi:

- *codice*: la denominazione del valore sintetico dell'attributo in funzione della sua classificazione di dettaglio;
- *valore*: una descrizione di dettaglio dei valori, in linguaggio naturale, per specificare con precisione a supporto anche all'acquisizione del dato.

Le cartografie del Piano sono redatte su Cartografia Tecnica Regionale ufficiale in scala 1:2.000 (CTR 2K) e/o CTR 1:10.000 (CTR 10K) o DB Topografico, nella versione più aggiornata disponibile. L'uso contestuale di cartografie topografiche a grande e media scala, quali basi per la definizione delle entità territoriali geografiche, è reso necessario dal fatto che la copertura territoriale della CTR 2K riguarda, salvo casi particolari, le sole parti maggiormente urbanizzate del territorio comunale. L'uso simultaneo di cartografie a scale diverse è pertanto necessario al fine di realizzare una copertura geografica unica con caratteristiche di multiprecisione e di evitare duplicazioni, a scale diverse, delle entità territoriali cartografico-tematiche costituenti il Piano.

Il disegno delle geometrie è da eseguirsi utilizzando, ove possibile e presenti, le primitive geometriche della CTR/DBT. *Le entità territoriali contigue al limite dell'ambito amministrativo comunale sono geometricamente congruenti con esso.* Il download dello shapefile degli ambiti amministrativi viene effettuato dal portale www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html

Il Piano Strutturale comunale (PS) e il Piano Operativo comunale (PO), che comprende il Piano comunale di protezione civile (PPC), sono rispettivamente previsti dagli artt.92, 94, 95, della L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio". Il Piano comunale di protezione civile (PPC) è previsto dalla L.R. 67/2003. Per la stesura del presente documento si sono utilizzate definizioni e terminologie introdotte dalle suddette leggi regionali nonché dal PIT-PPR, dai regolamenti di attuazione stessa L.R. 65/2014 e dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 3, della stessa L.R. 67/2003.

Eventuali segnalazioni o richieste di informazioni relative ai contenuti del presente allegato, possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: conferimento.piani@regione.toscana.it

PIANO STRUTTURALE

QUADRO CONOSCITIVO

A questo tema appartengono i diversi strati informativi cartografici richiesti (classi) per la formazione del quadro conoscitivo di riferimento del piano così come elencati nelle "Modalità di Conferimento" previste dal Regolamento 7/R/2017.

PS_QC_01 Geologia

Nome della classe: geologia

Definizione della classe: la cartografia geologica regionale ufficiale è alla scala 10K. Se, in fase di redazione del Piano, a seguito di approfondimenti o verifiche sul campo, si rendesse necessario apportare delle modifiche ad alcuni strati informativi, tali strati saranno strutturati secondo le specifiche della stessa carta geologica regionale citate di seguito.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: vedi le specifiche tecniche della Carta geologica regionale citate di seguito.

Geometria dello shapefile: vedi le specifiche tecniche della Carta geologica regionale citate di seguito.

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione e strutturazione degli strati della cartografia geologica modificati in fase di redazione del Piano, vedi le specifiche tecniche della Carta geologica regionale www.regione.toscana.it/-/cartografia-specifiche-tecniche

All'indirizzo www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html è possibile scaricare i dati realizzati e resi disponibili dalla Regione.

PS_QC_02 Geomorfologia

Nome della classe: geomorfologia

Definizione della classe: la carta geomorfologica è composta dagli strati informativi Frane ed Elementi geomorfologici della Carta geologica regionale. Per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione delle eventuali indagini geomorfologiche di dettaglio, svolte alla scala della CTR2K, vedi le specifiche regionali della carta geologica regionale alla scala 10K.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: vedi le specifiche regionali della Carta geologica regionale citate di seguito

Geometria dello shapefile: vedi le specifiche regionali della Carta geologica regionale citate di seguito

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione della cartografia geomorfologica vedi le specifiche regionali e le strutture dei file della Carta geologica regionale www.regione.toscana.it/-/cartografia-specifiche-tecniche

All'indirizzo www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html è possibile scaricare i dati realizzati e resi disponibili dalla Regione.

PS_QC_03 Geologico-tecnico

Nome della classe: tematismo geologico-tecnico

Definizione della classe: per tutti i Comuni classificati sismici, tranne quelli in zona sismica 4, è prevista la Cartografia geologico-tecnica finalizzata alla Microzonazione Sismica. Tale cartografia si pone l'obiettivo di raggruppare litotipi differenti appartenenti sia al substrato geologico, sia ai terreni di copertura, sulla base di caratteristiche geomeccaniche simili. Per i Comuni classificati sismici in zona sismica 4, è prevista la Cartografia geologico-tecnica non finalizzata alla Microzonazione Sismica.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica citati di seguito.

Geometria dello shapefile: vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica citati di seguito.

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione della cartografia geologico-tecnica, vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica emanati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica (versione attuale 4.1, Novembre 2018 e s.m. e i.), in cui sono descritte le strutture dei dati e sono contenute le modalità di archiviazione dei dati e di rappresentazione. A tal fine si veda il seguente link www.regione.toscana.it/-/specifiche-tecniche-regionali-per-la-microzonazione-sismica.

Per la classificazione litologica delle formazioni, si può far riferimento alla Carta Litotecnica Regionale (BD_Litec), per le aree al momento coperte; essa è scaricabile da: www.regione.toscana.it/-/approfondimenti-tematici-db-geologico-e-criticita.

PS_QC_04 Indagini e dati di base

Nome della classe: Indagini e dati di base

Definizione della classe: la rappresentazione cartografica dei dati di base o delle indagini consente la visualizzazione di tutte le indagini geognostiche, sia pregresse che di nuova realizzazione, effettuate all'interno del territorio comunale interessato che costituiscono la base informativa di partenza per l'impostazione del modello geologico-tecnico definito nel quadro conoscitivo; tali indagini dovranno essere classificate per tipologia e ne dovranno essere collegati i contenuti di natura alfanumerica.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica citati di seguito.

Geometria dello shapefile: vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica citati di seguito.

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione della cartografia delle indagini e dei dati di base vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica emanati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica (versione attuale 4.1, Novembre 2018 e s.m. e i.), in cui sono descritte le strutture dei dati e sono contenute le modalità di archiviazione dei dati e di rappresentazione. A tal fine vedi il seguente link www.regione.toscana.it/-/specifiche-tecniche-regionali-per-la-microzonazione-sismica. Inoltre è possibile consultare anche il link: www.regione.toscana.it/-/banche-dati-sottosuolo.

PS_QC_05 Frequenze fondamentali

Nome della classe: Frequenze fondamentali

Definizione della classe: nella cartografia delle frequenze fondamentali dei terreni sono visualizzate le misure di rumore ambientale effettuate mediante tecnica a stazione singola (HVSr sulle vibrazioni ambientali o se disponibili da registrazioni di terremoti). Per ogni prova dovranno essere riportati i valori del picco fondamentale e di eventuali altri picchi secondari.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: FFO_PS.shp

Geometria dello shapefile: Punto/Multipunto

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccFFOnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; FFO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_PU	Identificativo generato secondo le specifiche riportate negli Standard di Rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione Sismica, paragrafo 2.1.1, emanati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica	A(15)		S
VAL_FRE	Valore in Hz della frequenza fondamentale del picco principale relativo alle misure di rumore	N(5)		S
VAL_AMP	Valore dell'ampiezza del picco principale	N(3)		S
VAL_PS	Valore in Hz della frequenza di eventuali picchi secondari relativo alle misure di rumore	N(5)		S

PS_QC_06 Microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS), Microzonazione sismica di livello 2 (MS2), Microzonazione sismica di livello 3 (MS3)

Nome della classe: Microzone omogenee in prospettiva sismica, Microzonazione sismica di livello 2 (MS2), Microzonazione sismica di livello 3 (MS3).

Definizione della classe: la cartografia delle Microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS o di microzonazione di livello 1) consente di suddividere il territorio in microzone qualitativamente omogenee dal punto di vista del comportamento sismico, individuando quindi le zone stabili (aree per le quali non si ipotizzano fenomeni di amplificazione sismica), zone stabili suscettibili di amplificazione sismica (zone in cui il moto sismico viene modificato a causa delle caratteristiche litostratigrafiche locali) e zone instabili (connesse a fenomeni di deformazione permanente innescati dal sisma). La carta delle MOPS viene sostituita dalla carta di Microzonazione sismica di livello 2 o di livello 3, qualora disponibili.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: vedi gli Standard di Rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione Sismica citati di seguito.

Geometria dello shapefile: vedi gli Standard di Rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione Sismica citati di seguito.

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione della cartografia della microzonazione, si rimanda agli Standard di Rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione Sismica emanati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica (versione attuale 4.1, Novembre 2018 e s.m. e i.), in cui sono descritte le strutture dei dati e sono contenute le modalità di archiviazione dei dati e di rappresentazione. A tal fine si veda il seguente link: www.regione.toscana.it/-/specifiche-tecniche-regionali-per-la-microzonazione-sismica

PS_QC_07 Idrogeologia

Nome della classe: idrogeologia

Definizione della classe:

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: IDR_PS

Geometria dello shapefile: Punto/multi punto; Linea/Multilinea; Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione della carta idrogeologica, si rimanda a quanto previsto nelle specifiche del data base corpi idrici sotterranei significativi redatte dall'Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR), approvati con DGRT 939 del 26/10/2009 e consultabili al seguente link www.regione.toscana.it/-/risorse#Corpi_Idrici_sotterranei

Per le stratigrafie pozzi e piezometrie si rimanda alle specifiche della Banca Dati Sottosuolo e Risorsa Idrica (BD SRI) consultabile al seguente link: www.regione.toscana.it/-/banche-dati-sottosuolo

PS_QC_08 Pericolosità geologica

Nome della classe: Pericolosità geologica

Definizione della classe: classificazione della pericolosità geologica come definita nelle Direttive tecniche di cui all'art 2 del regolamento ai sensi dell'art.104 della l.r. 65/2014 approvate con DGRT 31/2020, paragrafo C.1.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: P_GEO_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccGEOnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; GEO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn= rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione dell'entità territoriale secondo la sua pericolosità geologica	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_GEO_PS	S

Tabella VP_GEO_PS

Codice	Valore
G1	Pericolosità geologica bassa
G2	Pericolosità geologica media
G3	Pericolosità geologica elevata
G4	Pericolosità geologica molto elevata

PS_QC_09 Pericolosità sismica locale

Nome della classe: Pericolosità sismica locale

Definizione della classe: sintesi delle informazioni derivanti dagli studi di microzonazione sismica comunale di livello , 2 o 3. Consente la valutazione delle condizioni di pericolosità sismica locale e la definizione delle classi di pericolosità.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: P_SIL_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccSILnnnn, dove:	A(13)	Univoco	S

	cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; SIL = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano strutturale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.		all'interno della classe	
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione dell'entità territoriale secondo la sua pericolosità sismica locale	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_SIL_PS	S

Tabella VP_SIL_PS

Codice	Valore
S1	Pericolosità sismica locale bassa
S2	Pericolosità sismica locale media
S3	Pericolosità sismica locale elevata
S4	Pericolosità sismica locale molto elevata

PS_QC_10 pericolosità da alluvioni

Nome della classe: Pericolosità da alluvioni

Definizione della classe: classificazione ai sensi dell'art.2 comma 1 lett d) e e) della l.r. 41/2018 e degli atti di pianificazione di bacino

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: P_ALL_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per l'individuazione, laddove presenti, dovranno essere tenute in considerazione le modalità di elaborazione indicate dalle Autorità di bacino distrettuali, nonché le linee guida di ISPRA:

- "Proposta metodologica per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio" scaricabile al seguente indirizzo www.pcn.minambiente.it/mattm/wp-content/uploads/2017/03/direttiva_alluvioni/linee_guida_e_specifiche_tecniche/linee_guida_italiane/MLG_82_2012.pdf

- "Documento Conclusivo del tavolo tecnico stato regioni indirizzi operativi per l'attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi da alluvioni con riferimento alla predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (Decreto Legislativo n. 49/2010)" scaricabile al seguente indirizzo www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/documento_definitivo_indirizzi_operativi_direttiva_alluvioni_gen_13.pdf

Per la rappresentazione, laddove individuate dovranno essere tenute in considerazione le modalità di restituzione e rappresentazione indicate dalle Autorità di bacino distrettuali. Se non presenti dovranno essere utilizzate le specifiche di seguito riportate.

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma cccccALLnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; ALL = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = identifica numero progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano strutturale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classe di pericolosità secondo quanto previsto dal L.R. 41/2018 e s.m.i.	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_ALL_PS	S
IDR_CORSO	Nome corso d'acqua che genera la pericolosità (usare il riferimento presente dello shape file del reticolo idrografico scaricabile all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/-/reticolo-idrografico-e-di-gestione ; campo IDRETLR79. Se non presente usare un altro riferimento)		Dominio: Uno dei Codici campo IDRETLR79	S

Tabella VP_ALL_PS

Codice	Valore
P1	Aree a pericolosità per alluvioni rare
P2	aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti
P3	aree a pericolosità per alluvioni frequenti

Rappresentazione grafica

La rappresentazione grafica tiene conto della seguente legenda:

Codice	Valore	Campitura aree omogenee	RGB
P1	Aree a pericolosità per alluvioni rare	Gradazione di blu	(RGB 176, 219, 240)
P2	Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti	Gradazione di blu	(RGB 98, 150, 234)
P3	Aree a pericolosità per alluvioni frequenti	Gradazione di blu	(RGB 44, 44, 153)
00	Aree del territorio comunale nelle quali non sono state condotte le indagini	Nessun colore	

PS_QC_11 Battente

Nome della classe: battente

Definizione della classe: battente come definito dalla L.R. 41/2018 e dagli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60 e D.lgs.49/2010.

Formato del dato: raster

Nome file: B_ALL_PS

Dettaglio del file raster: per l'individuazione, laddove presenti, dovranno essere tenute in considerazione le modalità di elaborazione indicate dalle Autorità di bacino distrettuali, nonché le linee guida di ISPRA:

-"Proposta metodologica per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio" scaricabile al seguente indirizzo: www.pcn.minambiente.it/mattm/wp-content/uploads/2017/03/direttiva_alluvioni/linee_guida_e_specifiche_tecniche/linee_guida_italiane/MLG_82_2012.pdf

-"Documento Conclusivo del tavolo tecnico stato regioni indirizzi operativi per l'attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi da alluvioni con riferimento alla predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (Decreto Legislativo n. 49/2010)" scaricabile al seguente indirizzo www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/documento_definitivo_indirizzi_operativi_direttiva_alluvioni_gen_13.pdf

Per la rappresentazione, laddove individuate dovranno essere tenute in considerazione le modalità di restituzione e rappresentazione indicate dalle Autorità di bacino distrettuali. Se non presenti dovranno essere utilizzate le specifiche di seguito riportate.

Rappresentazione grafica

La rappresentazione grafica tiene conto della seguente scala di colori per la rappresentazione tratta dalle linee guida ISPRA 2012 "Proposta metodologica per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio (www.pcn.minambiente.it/mattm/wp-content/uploads/2017/03/direttiva_alluvioni/linee_guida_e_specifiche_tecniche/linee_guida_italiane/MLG_82_2012.pdf).

Codice	Valore	Campitura aree omogenee	
-	$h < 0,5$ m	Gradazione di blu	(RGB 182-237-240)
-	$0,5 \text{ m} \leq h < 1$ m	Gradazione di blu	(RGB 116-180-232)
-	$1 \text{ m} \leq h < 1,5$ m	Gradazione di blu	(RGB 31-131-224)
-	$1,5 \text{ m} \leq h < 2$ m	Gradazione di blu	(RGB 29-68-184)
-	$h \geq 2$ m	Gradazione di blu	(RGB 9-9-145)

PS_QC_12 Velocità della corrente

Nome della classe: velocità della corrente

Definizione della classe: velocità come definita dalla L.R. 41/2018 e dagli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60 e D.lgs.49/2010.

Formato del dato: raster

Nome file: V_ALL_PS

Dettaglio del file raster: per l'individuazione, laddove presenti, dovranno essere tenute in considerazione le modalità di elaborazione indicate dalle Autorità di bacino distrettuali, nonché le linee guida di ISPRA:

-"Proposta metodologica per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio" scaricabile al seguente indirizzo www.pcn.minambiente.it/mattm/wp-content/uploads/2017/03/direttiva_alluvioni/linee_guida_e_specifiche_tecniche/linee_guida_italiane/MLG_82_2012.pdf

-"Documento Conclusivo del tavolo tecnico stato regioni indirizzi operativi per l'attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi da alluvioni con riferimento alla predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (Decreto Legislativo n. 49/2010)" scaricabile al seguente indirizzo:

www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/documento_definitivo_indirizzi_operativi_direttiva_alluvioni_gen_13.pdf

Per la rappresentazione, laddove individuate, dovranno essere tenute in considerazione le modalità di restituzione e rappresentazione indicate dalle Autorità di bacino distrettuali. Se non presenti dovranno essere utilizzate le specifiche di seguito riportate.

Rappresentazione grafica

La rappresentazione grafica tiene conto della seguente scala di colori per la rappresentazione:

Codice	Valore	Campitura aree omogenee	RGB
--------	--------	-------------------------	-----

-	v <0,5m/s	giallo	(RGB 255 - 255 - 0)
-	0.5 m/s =< v <1m/s	arancio	(RGB 255 - 166 - 0)
-	v >1m/s	rosso	(RGB 255 - 0 - 0)

PS_QC_13 Magnitudo Idraulica

Nome della classe: magnitudo idraulica

Definizione della classe: come definita dall' art.2 comma 1 lett. h) della l.r.41/2018

Formato del dato: raster

Nome file: MAG_PS

Geometria del file: raster

Dettaglio dei valori del raster: il dominio è costituito da uno dei Codici della seguente Tabella VP_MAG_PS

Codice	Valore (come definito dall' art.2 comma 1 lett. h) della l.r.41/2018)
M1	Moderata
M2	Severa
M3	Molto severa
00	Aree del territorio comunale nelle quali non sono state condotte le indagini

Rappresentazione grafica

La rappresentazione grafica tiene conto della seguente legenda:

Codice	Valore	Campitura aree omogenee	RGB
M1	Moderata	verde	(RGB 0 - 255 - 0)
M2	Severa	arancio	(RGB 255 - 166 - 0)
M3	Molto severa	rosso	(RGB 255 - 0 - 0)
00	Aree del territorio comunale nelle quali non sono state condotte le indagini	bianco	(RGB 246-246-246)

PS_QC_14 Aree presidiate da sistemi arginali

Nome della classe: aree presidiate da sistemi arginali

Definizione della classe: come definite dall' art. .2 comma 1 lett. s) della l.r.41/2018

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: ARG_PS.shp

Geometria dello shapefile: area/multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma cccccc ARG_PSAnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; ARG_PS= identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = identifica numero progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano strutturale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Aree presidiate da sistemi arginali art.2 comma 1 lett. s) della l.r.41/2018	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_ARG_PS	S

Tabella VP_ARG_PS

Codice	Valore
ARG_PS	Area presidiate da sistemi arginali

Rappresentazione grafica

La rappresentazione grafica tiene conto della seguente legenda:

Codice	Valore	Campitura aree omogenee	RGB
ARG_PS	ARG_PS	retinatura diagonale rossa con fondo trasparente	(RGB 255 - 0 - 0)

PS_QC_15 Aree di fondovalle fluviale**Nome della classe:** aree di fondovalle fluviale**Definizione della classe:** come definite nelle direttive tecniche di cui all'art. 2 del regolamento ai sensi dell'art.104 della l.r. 65/2014**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** FVF_PS**Geometria dello shapefile:** area/multiarea**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccFVF_PS nnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; FVF_PS= identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = identifica numero progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano strutturale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Aree di fondovalle fluviale come definite nelle Direttive tecniche di cui all'art 2 del regolamento ai sensi dell'art.104 della l.r. 65/2014	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_FVF_PS	S

Tabella VP_FVF_PS

Codice	Valore
FVF	Aree di fondovalle fluviale

Rappresentazione grafica

La rappresentazione grafica tiene conto della seguente legenda:

Codice	Valore	Campitura aree omogenee	RGB
FVF	FVF	Marrone Sabbia chiaro	(RGB 218-189-171)

PS_QC_16 Uso del Suolo**Nome della classe:** Uso del Suolo**Definizione della classe:** l'uso e copertura del suolo regionale ufficiale è redatto per la rappresentazione alla scala 10K. Se, in fase di redazione del Piano, a seguito di approfondimenti o verifiche sul campo, si rendesse necessario apportare delle modifiche le stesse dovranno rispettare le specifiche citate di seguito.**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** s vedi le specifiche tecniche della Carta dell'uso del suolo regionale citate di seguito.**Geometria dello shapefile:** vedi le specifiche tecniche della Carta dell'Uso del suolo regionale citate di seguito.**Dettaglio degli attributi dello shapefile:** per gli aspetti di acquisizione e strutturazione degli strati della carta dell'uso del suolo modificati in fase di redazione del Piano, vedi le specifiche tecniche della Carta dell'Uso e copertura del suolo della Toscana all'indirizzo www.regione.toscana.it/-/cartografia-specifiche-tecnicheAll'indirizzo www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html è possibile scaricare i dati realizzati e resi disponibili dalla Regione.**PS_QC_17 Quadro Conoscitivo a supporto dell'individuazione del perimetro del Territorio Urbanizzato**

La carta a supporto dell'individuazione del perimetro del Territorio Urbanizzato, così come precisato nel Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della l.r. 65/2014.

Nome della classe: Elementi caratterizzanti il TU – stato di fatto**Definizione della classe:** l'insieme delle aree che costituiscono riferimento per l'individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 65/2014.**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** QC_TU_PS.shp**Geometria dello shapefile:** Area**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccQCTUnnnn, dove:	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; QCTU = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = identifica numero progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano strutturale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_AE	Classificazione degli elementi identificati come da art. 4 comma 3 della l.r. 65/2014	A(12)	Dominio: uno dei Codici della Tabella CLAS_AE	S
M_URB	Classificazione dei morfotipi della città contemporanea di cui all'Abaco delle invarianti strutturali del PIT-PPR		Dominio: uno dei Codici della Tabella M_URB	
M_URB_ART	Eventuale sub-articolazione dei morfotipi della città contemporanea	A(12)		
FONTE	Provenienza dell'informazione	A(4)		

Tabella CLAS_AE

Codice	Valore
CS	Centri Storici (<i>coincide con CEN_PS.shp</i>)
AE	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione residenziale
IA	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione industriale e artigianale
CO	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione commerciale
DI	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione direzionale
SE	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione di servizio
TR	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione turistico-ricettiva
AS	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione attrezzature e i servizi
PU	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione parchi urbani
IT	aree edificate esistenti con continuità dei lotti a destinazione impianti tecnologici
PdC	aree non edificate con permesso di costruire (PdC) rilasciato
IN	lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria
PA	previsioni di piani attuativi o di progetti unitari convenzionati di iniziativa pubblica approvati, o, se di iniziativa privata, convenzionati.

Tabella M_URB

Codice	Valore
TUPR	Tessuti urbani a prevalente funzione residenziale e mista
FPCD	Tessuti urbani o extraurbani a prevalente funzione residenziale e mista - Frange periurbane e città diffusa
TEPR	Tessuti extraurbani a prevalente funzione residenziale e mista
TCPS	Tessuti della città produttiva e specialistica
T.R.1	Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi
T.R.2	Tessuto ad isolati aperti e lotti residenziali isolati
T.R.3	Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali
T.R.4	Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata
T.R.5	Tessuto puntiforme
T.R.6	Tessuto a tipologie miste
T.R.7	Tessuto sfrangiato di margine
T.R.8	Tessuto lineare (a pettine o ramificato) aggregazioni
T.R.9	Tessuto reticolare o diffuso
T.R.10	Campagna abitata
T.R.11	Campagna urbanizzata
T.R.12	Piccoli agglomerati extraurbani
T.P.S.1	Tessuto a proliferazione produttiva lineare
T.P.S.2	Tessuto a piattaforme produttive, commerciali, direzionali
T.P.S.3	Insule specializzate

T.P.S.4	Tessuto a piattaforme residenziale e turistico-ricettiva
---------	--

STATUTO DEL TERRITORIO

A questo insieme appartengono i diversi strati informativi cartografici richiesti per la definizione della componente statutaria del piano così come elencati nelle "Modalità di Conferimento" previste dal Regolamento 7/R/2017.

PS_STA_01 Struttura idro-geomorfologica del Patrimonio Territoriale comunale

Nome della classe: Strutture valoriali del patrimonio territoriale inerente gli aspetti idro-geomorfologici

Definizione della classe: Individuazione delle strutture idro-geomorfologiche di lunga durata di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: PAT_GEO_PS.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella formaA(20) ccccccPGEOnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PGeo = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
DEN_ENT	Denominazione dell'entità	A(80)		

PS_STA_02 Struttura ecosistemica del Patrimonio Territoriale comunale

Nome della classe: Strutture valoriali del patrimonio territoriale inerente gli aspetti ecosistemici

Definizione della classe: Individuazione delle strutture ecosistemiche di lunga durata di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: PAT_ECO_PS.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare (_L)/puntuale(_P)

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella formaA(20) ccccccPPECONnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PECO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
DEN_ENT	Denominazione dell'entità	A(80)		

PS_STA_03 Struttura insediativa del Patrimonio Territoriale comunale

Nome della classe: Strutture valoriali del patrimonio territoriale inerente gli aspetti insediativi

Definizione della classe: Individuazione delle strutture insediative di lunga durata di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: PAT_INS_PS.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare (_L)/puntuale(_P)

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella formaA(20)	A(20)	Univoco	S

	ccccccPINSnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PINS = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.		all'interno della classe	
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
DEN_ENT	Denominazione dell'entità	A(80)		

PS_STA_04 Struttura agro-forestale del Patrimonio Territoriale comunale

Nome della classe: Strutture valoriali del patrimonio territoriale inerente gli aspetti agro-forestali

Definizione della classe: individuazione delle strutture agro-forestali di lunga durata di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: PAT_AGF_PS.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare(_L)/puntuale(_P)

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPAGFnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PAGF = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
DEN_ENT	Denominazione dell'entità	A(80)		

PS_STA_05 Elementi di carattere percettivo

Nome della classe: Elementi di carattere percettivo

Definizione della classe: comprende le informazioni relative agli elementi di maggiore fruibilità

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: PAT_PERC_PS.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare (_L)/puntuale(_P)

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPPERnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PPER= identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
DEN_ENT	Denominazione dell'entità	A(80)		
PERC	Classificazione degli elementi percettivi		Dominio: uno dei Codici della Tabella PERC	

Tabella PERC

Codice	Valore
VV	Varchi e visuali panoramiche "da" e "verso" (intervisibilità), percorsi e punti di vista panoramici e/o belvedere
SV	Strade di valore paesaggistico

SC	Scenari, coni e bersagli visivi (fondali, panorami e skylines) che si aprono verso i beni, con particolare riferimento a quelli che si aprono dai tracciati panoramici (tratti stradali, ferroviari, sentieri ecc.) e dai punti di belvedere accessibili al pubblico
----	--

PS_STA_07 Aree di potenziale tutela attenuata dei corpi idrici

Nome della classe: Aree di potenziale tutela attenuata dei corpi idrici

Definizione della classe: individuazione delle aree di cui all'art. 143, comma 4 lettera a) del Codice e art. 22 della Disciplina PIT-PPR nonché art. 7 dell'Accordo RT-MiBACT del 17.05.2018

Nome shapefile: APA_CI.shp

Geometria dello shapefile: Areale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccAPAnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; APA = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Identifica il nome del corpo idrico			S
ATTO	Riferimento all'atto amministrativo (compreso la data) che approva la modifica	A(80)		S

PS_STA_08 Aree gravemente compromesse o degradate

Nome della classe: Aree gravemente compromesse o degradate

Definizione della classe: individuazione delle aree di cui all'art. 143, comma 4 lettera b) del Codice e art. 22 della Disciplina PIT-PPR nonché art. 7 dell'Accordo RT-MiBACT del 17.05.2018

Nome shapefile: AGCD.shp

Geometria dello shapefile: Areale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccAGCDnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; AGCD = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Identifica il nome del corpo idrico			S
ATTO	Riferimento all'atto amministrativo (compreso la data) che approva la modifica	A(80)		S

PS_STA_09 Corpi idrici rinvenuti

Nome della classe: Corpi idrici rinvenuti

Definizione della classe: Corpi idrici rinvenuti ai sensi del punto 4.4 dell'elaborato 7B, i Comuni, dispongono la ricognizione dei "corpi idrici non rinvenuti nel sistema delle acque".

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RIN_CI.shp

Geometria dello shapefile: Areale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRINnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RIN = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Identifica il nome del corpo idrico rinvenuto			S
ATTO	Riferimento all'atto amministrativo (compreso la data) che approva la modifica	A(80)		S

PS_STA_10 Derubricazione di corpi idrici

Nome della classe: Derubricazione di corpi idrici

Definizione della classe: Derubricazione di corpi idrici ai sensi dell'art. 5 comma 6 della disciplina di Piano del PIT-PPR i Comuni, sulla base dei criteri individuati dalla Regione, propongono l'eventuale ricognizione dei beni di cui all'art 142, comma 1, lett. c) del Codice in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici.

Nome shapefile: DE_Cl.shp

Geometria dello shapefile: Areale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccDEnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; DE = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Identifica il nome del corpo idrico derubricato			S
ATTO	Riferimento all'atto amministrativo (compreso la data) che approva la modifica	A(80)		S

PS_STA_11 Riconoscimenti riferiti alla struttura idrogeomorfologica dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice

Nome della classe: Riconoscimenti riferiti alla struttura idrogeomorfologica

Definizione della classe: Elaborati cartografici ai sensi dell'art. 4 comma 4 Elaborato 8B, ovvero individuazione, riconoscimenti, precisazioni, definizioni di dettaglio previste nella Sezione 4, lettera C, delle schede di vincolo (Elaborato 3B).

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_IDROGEO.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRIDRONnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RIDRO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Nome dell'oggetto			
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	

Tabella TIPO

Codice	Valore
VA	Valori
CR	Criticità

PS_STA_12 Riconoscimenti riferiti alla struttura ecosistemica/ambientale dei Beni Paesaggistici di cui all'art.136 del Codice**Nome della classe:** Riconoscimenti riferiti alla struttura ecosistemica/ambientale**Definizione della classe:** Elaborati cartografici ai sensi dell'art. 4 comma 4 Elaborato 8B, ovvero individuazione, riconoscimenti, precisazioni, definizioni di dettaglio previste nella Sezione 4, lettera C, delle schede di vincolo (Elaborato 3B).**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** RCBP_ECOAMB.shp**Geometria dello shapefile:** Areale/lineare/puntuale**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma cccccc RECOnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RECO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
-NOME	Nome dell'oggetto			
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	

Tabella TIPO

Codice	Valore
VA	Valori
CR	Criticità

PS_STA_13 Riconoscimenti riferiti alla struttura antropica dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice**Nome della classe:** Riconoscimenti riferiti alla struttura antropica**Definizione della classe:** Elaborati cartografici ai sensi dell'art. 4 comma 4 Elaborato 8B, ovvero individuazione, riconoscimenti, precisazioni, definizioni di dettaglio previste nella Sezione 4, lettera C, delle schede di vincolo (Elaborato 3B).**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** RCBP_ANTR.shp**Geometria dello shapefile:** Areale/lineare/puntuale**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma cccccc RANTnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RANT= identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
-NOME	Nome dell'oggetto			
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	

Tabella TIPO

Codice	Valore
VA	Valori
CR	Criticità

PS_STA_14 Riconoscimenti riferiti agli elementi della percezione dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice

Nome della classe: Riconoscimenti riferiti agli elementi della percezione

Definizione della classe: Elaborati cartografici ai sensi dell'art. 4 comma 4 Elaborato 8B, ovvero individuazione, riconoscimenti, precisazioni, definizioni di dettaglio previste nella Sezione 4, lettera C, delle schede di vincolo (Elaborato 3B).

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_PERC.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRPERCnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RPERC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Nome dell'oggetto			
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	

Tabella TIPO

Codice	Valore
VA	Valori
CR	Criticità

PS_STA_15 Riconoscimenti relativi ai Territori costieri

Nome della classe: Riconoscimenti relativi ai territori costieri

Definizione della classe: Individuazione e riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 Elaborato 8B, degli elementi cartografabili come definiti nelle Direttive delle Schede dei Sistemi Costieri (Allegato C al PIT-PPR).

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_a.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRCBPAnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RCBPA = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Nome dell'oggetto			
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella	

			TIPO	
--	--	--	-------------	--

Tabella TIPO

Codice	Valore
VA	Valori
CR	Criticità

PS_STA_16 Riconoscimenti relativi ai Territori contermini i laghi

Nome della classe: Riconoscimenti relativi ai territori contermini i laghi

Definizione della classe: Individuazione e riconoscimento degli elementi cartografabili e presenti sul territorio di riferimento, richiamati art. 7 comma 2 Elaborato 8B della disciplina dei Beni del PIT-PPR.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_b.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRCBPBnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RCBPB = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Nome dell'oggetto riconosciuto			
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	

Tabella TIPO

Codice	Valore
EL	ecosistemi lacustri di rilevante valore paesaggistico e naturalistico (con particolare riferimento alle aree interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario e/o regionale e di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico);
CRI	aree contermini ai laghi soggette a pressioni e criticità paesaggistiche e ambientali

PS_STA_17 Riconoscimenti relativi ai fiumi, torrenti, corsi d'acqua

Nome della classe: Riconoscimenti relativi ai fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua

Definizione della classe: individuazione degli elementi definiti dall'art 8 della Disciplina dei Beni Paesaggistici

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_c.shp

Geometria dello shapefile: Area/Linea/Punto

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRCBPAnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RCBPB = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Riconoscimento dell'entità	A(80)		S
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	
-NOME	Nome dell'oggetto riconosciuto			

Tabella TIPO

Codice	Valore
VA	corsi d'acqua caratterizzati dalla presenza di rilevanti valori ecosistemici e paesaggistici, con particolare riferimento alla presenza di habitat fluviali di interesse comunitario e/o regionale;
SS	sistema storico delle opere idrauliche di valore testimoniale e dei manufatti edilizi connessi con la presenza del corso d'acqua, promuovendone altresì il mantenimento, la conservazione e la valorizzazione;
PU	principali punti di vista e le visuali percepibili anche dagli attraversamenti, connotati da un elevato valore estetico-percettivo;
TF	tratti fluviali che presentano potenziale di navigabilità e le sponde accessibili al pubblico (con i relativi punti di vista e percorsi pedonali e ciclabili);

PS_STA_18 Riconoscimenti relativi alle foreste e boschi

Nome della classe: Riconoscimenti relativi ai territori coperti da foreste e da boschi

Definizione della classe: Individuazione e riconoscimento degli elementi cartografabili richiamati art. 12 comma 2 Elaborato 8B della disciplina dei Beni del PIT-PPR.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_g.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRCBPG nnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RCBPG = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
TIPO	Classificazione tipologica del riconoscimento		Dominio: uno dei Codici della Tabella TIPO	
-NOME	Nome dell'oggetto riconosciuto			

Tabella TIPO

Codice	Valore
NAT	aree di prevalente interesse naturalistico, con particolare riferimento ai nodi primari e secondari forestali della Rete Ecologica Regionale di cui all'Abaco regionale della Invariante "I caratteri ecosistemici dei paesaggi "del Piano Paesaggistico e alle aree interne ai sistemi di Aree protette e Natura 2000
FIG	formazioni boschive che "caratterizzano figurativamente" il territorio
STO	paesaggi rurali e forestali storici (come riconosciuti dalle elaborazioni del Piano Paesaggistico e dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia)

PS_STA_19 Riconoscimenti relativi alle zone gravate da usi civici

Nome della classe: Riconoscimenti relativi alle zone gravate da usi civici

Definizione della classe: Individuazione, in base alle definizioni e criteri di cui al paragrafo 9 dell'Elaborato 7B e ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera c dell'elaborato 8B della disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT-PPR, delle aree caratterizzate dalla permanenza di assetti agrari e forestali consolidati e di paesaggi rurali storici, anche sulla base delle elaborazioni del Piano Paesaggistico.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_h

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRCBPHnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RCBPH = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Nome dell'oggetto riconosciuto			S

PS_STA 20 Riconoscimenti relativi alle zone di interesse archeologico

Nome della classe: Riconoscimenti relativi alle zone di interesse archeologico

Definizione della classe: Individuazione e riconoscimento degli elementi cartografabili definiti, ai sensi dell'art. 15 comma 4 Elaborato 8B del PIT-PPR, nelle Direttive delle Schede dell'Allegato H al PIT-PPR

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RCBP_m.shp

Geometria dello shapefile: Areale/lineare/puntuale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRCBPMnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RCBPM = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
ID_ENT	Identificazione dell'entità	A(80)		S
NOME	Nome dell'oggetto riconosciuto			S

PS_STA 21 I Invariante Strutturale

Nome della classe: caratteri idro-geomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici.

Definizione della classe: Specificazione delle voci inerenti lo strato informativo del PIT-PPR "caratteri morfogenetici" a secondo le "linee guida per la specificazione dell'invariante" riportate a pag. 6 degli Abachi Invarianti.

Nome della classe: Sistemi Morfogenetici

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle entità territoriali che descrivono morfologia e i sistemi morfogenetici del territorio. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: I_INV_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccIINVnnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; IINV = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S

TIPI_FS	Classificazione secondo i tipi fisiografici	A(13 2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella TIPI_FS	S
MRF_PS	Sigla del Sistema Morfogenetico	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella MRF_PS	S

Tabella TIPI_FS

Codice	Valore
DO	Dorsale
MO	Montagna
CO	Collina
CB	Collina dei bacini neo-quaternari
MA	Margine
PF	Pianure e Fondovalle
CS	Costa

Tabella MRF_PS

Codice	Valore
MAE	Montagna dell'Appennino esterno
DOS	Dorsale silicoclastica
DOC	Dorsale carbonatica
DOV	Dorsale vulcanica
CDC	Costa a dune e cordoni
DER	Depressioni retrodunali
CAL	Costa alta
FON	Fondovalle
BES	Bacini di esondazione
DEU	Depressioni umide
PBC	Pianura bonificata per diversione e colmate
PPE	Pianura pensile
ALP	Alta pianura
MARi	Margine inferiore
MAR	Margine
CBA _t	Collina dei bacini neo-quaternari, litologie alternate
CBA _g	Collina dei bacini neo-quaternari, argille dominanti
CBS _a	Collina dei bacini neo-quaternari, sabbie dominanti
CB _{rL}	Collina sui depositi neo-quaternari con livelli resistenti
Cca	Collina calcarea
CLV _r	Collina a versanti ripidi sulle Unità Liguri
CLV _d	Collina a versanti dolci sulle Unità Liguri
CTV _r	Collina a versanti ripidi sulle Unità Toscane
CTV _d	Collina a versanti dolci sulle Unità Toscane
CND	Collina su terreni neogenici deformati
CNS	Collina su terreni neogenici sollevati
CSB	Collina su terreni silicei del basamento
MOS	Montagna silicoclastica
MOC	Montagna calcarea
MOL	Montagna su Unità da argillitiche a calcareo-marnose
MAS _b	Montagna antica su terreni silicei del basamento
MRS _b	Montagna ringiovanita su terreni silicei del basamento
MOI	Montagna ignea
ARO	Affioramenti di rocce ofiolitiche

PS_STA_22 II Invariante Strutturale

Strutturazione delle reti ecologiche alla scala locale secondo l'articolazione e specifica degli elementi strutturali e degli elementi funzionali.

PS_STA_06.1 Elementi strutturali della Rete ecologica

Nome della classe: Elementi strutturali della Rete ecologica

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle entità territoriali che descrivono gli Elementi strutturali la Rete ecologica. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: IL_INV_STR_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccIIINVSnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; IIINVS = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIST	Super-classificazione tipologica	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella SIST	S
VESR_PS	Classificazione dell'entità territoriale della Rete	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VESR_PS	S

Tabella SIST

Codice	Valore
EF	Rete degli ecosistemi forestali
EA	Rete degli ecosistemi agropastorali
EP	Ecosistemi palustri e fluviali
EC	Ecosistemi costieri
ER	Ecosistemi rupestri e calanchivi
SA	Superficie artificiale

Tabella VESR_PS

Codice	Valore
NFP	Nodo forestale primario
NFS	Nodo forestale secondario
MFE	Matrice forestale ad elevata connettività
NFI	Nuclei di connessione ed elementi forestali isolati
ABC	Aree forestali in evoluzione a bassa connettività
COR	Corridoio ripariale
NAE	Nodo degli agroecosistemi
MAC	Matrice agroecosistemica collinare
MAP	Matrice agroecosistemica di pianura
AFA	Agroecosistema frammentato attivo
ARA	Agroecosistema frammentato in abbandono con ricolonizzazione arborea\arbustiva
MPU	Matrice agroecosistemica di pianura urbanizzata
AEI	Agroecosistema intensivo
ZOU	Zone umide
CFL	Corridoi fluviali
CS	Coste sabbiose prive di sistemi dunali
CSD	Coste sabbiose con ecosistemi dunali integri o parzialmente alterati
CR	Coste rocciose
ARC	Ambienti rocciosi o calanchivi
AUR	Area urbanizzata

PS_STA_23 Elementi funzionali della Rete ecologica

Nome della classe: Elementi funzionali della Rete ecologica

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle entità territoriali che descrivono gli Elementi strutturali la Rete ecologica. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: II_INV_FUN_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area/Linea (_L)

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccIIINVnnnnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; IIINV = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
VEFR_PS	Classificazione dell'entità territoriale della Rete	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VEFR_PS	S

Tabella VEFR_PS

Codice	Valore
CEM	Diretrice di connettività extraregionale da mantenere
CRT	Diretrice di connettività da ricostruire
CRQ	Diretrice di connettività da riqualificare
ECQ	Corridoio ecologico costiero da riqualificare
EFQ	Corridoio ecologico fluviale da riqualificare
BIM	Barriera infrastrutturale da mitigare
ACA	Aree critiche per processi di artificializzazione
ACB	Aree critiche per processi di abbandono e di artificializzazione
ACC	Aree critiche per processi di abbandono culturale e dinamiche naturali

PS_STA_24 III Invariante Strutturale

Nome della classe: Morfotipi dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali.

Definizione della classe: Specificazione e verifica dello strato informativo "morfotipi insediativi", articolati secondo le relative "figure componenti".

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: III_INV_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area/linea

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccIIINVnnnnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; IIINV = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
DEN_ENT	Descrizione dell'elemento cartografabile considerato invariante strutturale			

NB: per i Morfotipi vedi dettaglio della Tabella M_URB negli attributi del QC_TU_PS.shp

PS_STA_25 IV Invariante Strutturale**Nome della classe:** Struttura agro-forestale**Definizione della classe:** Specificazione dei "morfotipi dei sistemi agroambientali".**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** IV_INV_PS.shp**Geometria dello shapefile:** Area/Multiarea**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccIVINVnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; IVINV = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
MORFOTIPO	Numero di riferimento del morfotipo come da PP (da n. 1 a n. 23) e sua eventuale articolazione.	A(2)		S
VAGF_PS	Classificazione dell'entità	A(5)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VAGF_PS	S

Tabella VAGF_PS

Codice	Valore
PPAMC	Morfotipo delle praterie e dei pascoli di alta montagna e di crinale
PPMM	Morfotipo delle praterie e dei pascoli di media montagna
SRCM	Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione in contesti marginali
SSBPI	Morfotipo dei seminativi semplificati in aree a bassa pressione insediativa
SSIT	Morfotipo dei seminativi semplici a maglia medio-ampia di impronta tradizionale
SSPFV	Morfotipo dei seminativi semplificati di pianura o fondovalle
SFPFV	Morfotipo dei seminativi a maglia fitta di pianura o fondovalle
SAB	Morfotipo dei seminativi delle aree di bonifica
CCCM	Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna
CCPC	Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di pianura e delle prime pendici collinari
VITE	Morfotipo della viticoltura
OLIV	Morfotipo della olivicoltura
SMCA	Morfotipo dell'associazione tra seminativi e monoculture arboree
SARB	Morfotipo dei seminativi arborati
SVITE	Morfotipo dell'associazione tra seminativo e vigneto
SOLIV	Morfotipo del seminativo e oliveto prevalenti di collina
SVIOL	Morfotipo complesso del seminativo, oliveto e vigneto di pianura e delle prime pendici collinari
MCVO	Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti
MCBOS	Morfotipo del mosaico culturale boscato
MCCPC	Morfotipo del mosaico culturale complesso a maglia fitta di pianura e delle prime pendici collinari
MCTCM	Morfotipo del mosaico culturale e particellare complesso di assetto tradizionale di collina e di montagna
MOFV	Morfotipo dell'ortoflorovivaismo
MAINT	Morfotipo delle aree agricole intercluse
AOFVS	Associazione tra i morfotipi dell'ortoflorovivaismo e dei seminativi a maglia fitta di pianura o fondovalle
AOFVV	Associazione tra i morfotipi dell'ortoflorovivaismo e del seminativo e vigneto

PS_STA_26 Perimetrazione del territorio urbanizzato**Nome della classe:** Perimetrazione del territorio urbanizzato**Definizione della classe:** Definizione del perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 65/2014 secondo quanto disposto dal Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della l.r. 65/2014.**Formato del dato:** vettoriale**Nome shapefile:** TU_PS.shp**Geometria dello shapefile:** Area

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccTUnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; TU = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
FONTE_TU_PS	Classificazione dell'entità, definizione dei margini urbani	A(7)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella FONTE_TU_PS	S
MOTIVAZIONE	Riferimento alla strategia di riqualificazione e rigenerazione urbana per il campo PR della tabella FONTE_TU_PS			S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

Tabella FONTE_TU_PS

Codice	Valore
QC_TU	geometrie morfotipi da QC_TU
PR	aree di estensione limitate individuate per la riqualificazione del margine urbano
PR_ER	aree individuate per la riqualificazione del margine urbano per soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica (ERP e ERS)
RIU	area contigua all'ambito di rigenerazione urbana interno al QC_TU (esistente)

PS_STA_27 Perimetrazione dei centri e dei nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza**Nome della classe:** Centri storici

Definizione della classe: Per un dato Comune, l'insieme delle aree perimetrate quali Centri storici definiscono la classe. La delimitazione di ciascun Centro storico è continua, cioè senza interruzioni in presenza di corpi idrici, vie di comunicazione stradali e ferroviarie, ecc.. Nei casi di centri composti di due o più parti disgiunte fra loro sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (o record) della classe.

Formato del dato: vettoriale**Nome shapefile:** CEN_PS.shp**Geometria dello shapefile:** Area/Multiarea**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccCENnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; CEN = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

PS_STA_28 Nuclei storici**Nome della classe:** Nuclei storici

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle aree perimetrate quali Nuclei storici definiscono la classe. La delimitazione di ciascun Nucleo storico è continua, cioè senza interruzioni in presenza di corpi idrici, vie di comunicazione stradali e ferroviarie, ecc. Nei casi di centri composti di due o più parti disgiunte fra loro sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (o record) della classe.

Formato del dato: vettoriale**Nome shapefile:** NUC_PS.shp

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccNUCnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; NUC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

PS_STA_29 Ambiti di pertinenza relativi a Centri e Nuclei storici**Nome della classe:** Ambiti di pertinenza

Definizione della classe: Per un dato Comune, l'insieme delle aree perimetrate quali Ambiti di pertinenza di Centri e Nuclei storici definiscono la classe. La delimitazione di ciascuna Area di pertinenza è continua, cioè senza interruzioni in presenza di corpi idrici, vie di comunicazione stradali e ferroviarie, ecc.. Nei casi di centri o nuclei composti di due o più parti disgiunte fra loro sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (o record) della classe.

Formato del dato: vettoriale**Nome shapefile:** APT_PS.shp ***Geometria dello shapefile:** Area/Multiarea**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccAPTnnnnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; APT = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

PS_STA_30 Contesti Fluviali**Nome della classe:** Contesti Fluviali

Definizione della classe: Fasce di territorio che costituiscono una continuità fisica, morfologica, biologica e percettiva con il corpo idrico, anche in considerazione della presenza di elementi storicamente e funzionalmente interrelati al bene medesimo nonché dell'esistenza di limiti fisici e geomorfologici evidenti.

Formato del dato: vettoriale**Nome shapefile:** CFLU_PS.shp**Geometria dello shapefile:** Area**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccCFLUnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; CFLU = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

STRATEGIA

A questo insieme appartengono i diversi strati informativi cartografici minimali richiesti per la definizione della componente che definisce la strategia del piano.

PS_STR_1 Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

Nome della classe: Unità Territoriali Organiche Elementari

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle aree perimetrate quali UTOE definisce la classe. La delimitazione delle UTOE è svolta facendo riferimento alle disposizioni del Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della l.r. 65/2014.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area

Nome shapefile: UTOE_PS.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_UTOE	Codice identificativo dell'unità territoriale organica elementare espresso nella forma ccccccUTOEnnnnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; UTOE = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 001; 002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(20)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui la UTOE appartiene	A(6)		S
SIGLA_UTOE	Sigla di riconoscimento della UTOE nella forma UTOE_nnn, dove nn identifica il numero progressivo entro il comune nella forma 001; 002; ecc.	A(7)		S
DEN_UTOE	Eventuale denominazione della UTOE	A(80)		

PS_STR_2 Ambiti Territoriali di localizzazione degli interventi

Nome della classe: Interventi

Definizione della classe: Recepimento degli ambiti territoriali per la localizzazione degli interventi sul territorio di competenza regionale o provinciale.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Linea/Punto

Nome shapefile: A_TLI_PS.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_UTOE	Codice identificativo dell'unità territoriale organica elementare espresso nella forma ccccccTLInnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; TLI = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 001; 002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui la UTOE appartiene	A(6)		S
COD_BENE	Codice identificativo del soggetto attuatore	A(12)	RT= regione PROV/CM= Provincia/Città Metropolitana	S
CLAS_ENT	Riconoscimento dell'entità	A(80)		S

PS_STR_3 Nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato copianificati

Nome della classe: Interventi copianificati

Definizione della classe: Lo strato informativo identifica senza precisare, quindi in maniera indicativa ma non conformativa per la disciplina dei suoli, gli eventuali interventi che comportano nuovi impegni di suolo (St) e quindi sono stati oggetto di Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della l.r. 65/2014.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Linea/Punto

Nome shapefile: INT_COP_PS.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_UTOE	Codice identificativo dell'unità territoriale organica elementare espresso nella forma ccccccCOPnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; COP = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 001; 002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui la UTOE appartiene	A(6)		S
DATA	Si riferisce alla data della Conferenza di Copianificazione che ha approvato l'intervento			S
SIGLA	Si riferisce al numero usato negli atti per identificare l'intervento sottoposto a copianificazione			S
CAT	Si riferisce alle categorie funzionali di cui all'art. 99 della l.r. 65/2014		Dominio: Uno dei Codici della Tabella CAT_FU	S
Q_NUOVO_SE	Quantità (in mq) di Superficie Edificabile (SE) dell'intervento di nuova edificazione			
Q_RIUSO_SE	Quantità (in mq) di Superficie Edificabile (SE) dell'intervento di riuso			

Tabella CAT_FU

Codice	Valore
IA	Industriale Artigianale
CDE	Commerciale al dettaglio esterne al T.U.
CDI	Commerciale al dettaglio interne al T.U. (G.S.V. e aggregazioni di medie S.V. artt. 26 c.1 l.r. 65/14)
TR	Turistico ricettiva
DS	Direzionale e di servizio
CI	Commerciale all'ingrosso e depositi
RE	Residenziale (art. 64 c.8 l.r. 65/14)
AI	Attrezzature/ infrastrutture

PS_STR_4 Ambiti con condizioni di degrado

Nome della classe: Ambiti con condizioni di degrado di cui all'art. 92 comma 5 let. c della l.r. 65/2014

Definizione della classe: Individuazione degli ambiti caratterizzati da condizioni di degrado di cui all'articolo 123, comma 1, lettere a) e b), ovvero aree caratterizzate da degrado urbanistico e aree caratterizzate da degrado socio-economico.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: A_DEG_PS.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccDEGnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; DEG = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
TIPO	Tipologia del degrado: URBA= urbanistico SOE=socio-economico			S

PS_STR_5 Percorsi accessibili per la fruizione delle funzioni pubbliche**Nome della classe:** Percorsi accessibili**Definizione della classe:** individuazione dei percorsi accessibili per la fruizione delle funzioni pubbliche ai sensi dell'art. 92 comma 5 lettera d) della l.r. 65/2014**Formato del dato:** vettoriale**Geometria dello shapefile:****Nome shapefile:** PER_ACC.shp**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccACCnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; ACC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
TIPO		A(80)		

PS_STR_6 Ambiti di realizzazione, potenziamento, salvaguardia delle infrastrutture stradali e ferroviarie**Nome della classe:** Ambiti di realizzazione, potenziamento, salvaguardia delle infrastrutture stradali e ferroviarie**Definizione della classe:** per un dato Comune, l'insieme degli ambiti di realizzazione o potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie**Formato del dato:** vettoriale**Geometria dello shapefile:** Area**Nome shapefile:** COR_INFRA_PS.shp**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccINFRAnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; INFRA = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'entità	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VRPS_PS	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VRPS_PS

Codice	Valore
APF	Ambito di realizzazione o potenziamento ferrovia
APT	Ambito di realizzazione o potenziamento tranvia
APS	Ambito di realizzazione o potenziamento stradale
ASA	Ambito di salvaguardia dell'infrastruttura ferroviaria o stradale

Disciplina del Piano strutturale

E' organizzata mediante due tabelle, DIS_PS che raccoglie tutti gli articoli della Disciplina del PS (o del Piano Strutturale Intercomunale) e DIS_ENT_PS che mette in relazione ciascun articolo alle entità territoriali cui si applica.

Tabella Norme

Per ciascun articolo della Disciplina del PS (si veda il documento denominato DIS_PS del Modello Logico) viene prodotto un file in formato .rtf (Rich Text Format). Il nome del file, con estensione .rtf, deve corrispondere alla sigla, scritta in maiuscolo, dell'articolo a cui si riferisce (esempio: ARTICOLO_1.rtf; ART_1.rtf, ecc.) ed essere univoco a livello comunale. I file degli articoli della Disciplina del PS devono essere censiti in una apposita tabella chiamata DIS_PS.

Deve poi essere prodotta una tabella associativa, chiamata DIS_ENT_PS, fra il codice dell'entità territoriale a cui la norma si riferisce e il nome del/dei file dello/degli articoli della relativa Disciplina, in modo tale che a ciascuna entità territoriale siano associati uno o più articoli della Disciplina stessa e ad ogni articolo sia associata uno o più entità territoriali.

Nome della classe: DIS_PS

Definizione della classe:

La Tabella rappresenta l'anagrafica della Disciplina del PS: contiene pertanto un record per ogni singolo articolo della Disciplina di Piano.

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_DIS	Codice identificativo associato al singolo articolo della Disciplina nella forma ccccccDISnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'articolo della disciplina appartiene; DIS = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'articolo, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, gli articoli della disciplina sono codificati con il codice ISTAT del singolo comune che li ha approvati. (Il medesimo NOMEFILE sarà quindi associato a tanti distinti COD_DIS quanti sono i comuni cui l'articolo appartiene)	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'articolo appartiene	A(6)		S
NOMEFILE	Nome del file .rtf relativo al singolo articolo della Disciplina	A(20)	Univoco all'interno della classe	S

Tabella di Correlazione Norme/Entità territoriali

Nome della classe: DIS_ENT_PS

Definizione della classe: Tabella di correlazione fra le entità territoriali e gli articoli della Disciplina del PS (Documento DIS_PS di cui all'Allegato IV "Modalità di conferimento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e dei dati del monitoraggio nel sistema informativo geografico"). Uno specifico articolo della Disciplina del Piano può essere associato a molteplici entità territoriali, anche appartenenti a differenti classi così come una specifica entità territoriale può essere associata a molteplici articoli della Disciplina. Tramite la tabella DIS_ENT_PS vengono quindi associati i diversi articoli alle entità territoriali cui si applicano e alle entità territoriale (la classe di appartenenza è codificata all'interno del codice identificativo univoco della entità) tutte le norme che la riguardano.

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo comunale dell'entità territoriale a cui si applica la norma con codice COD_DIS.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale e l'articolo della norma appartengono	A(6)		S
COD_DIS	Codice identificativo associato al singolo articolo della Disciplina (Si veda sopra. N.B.: il COD_DIS, nel caso di Piano Intercomunale, sarà quello relativo al comune cui appartiene la entità territoriale a cui l'articolo della disciplina si applica).	A(13)	Valore del campo COD_DIS della tabella DIS_PS	S

Dimensionamento del Piano Strutturale

Ai fini della correlazione delle singole UTOE con i valori di dimensionamento che il Piano prevede, coerentemente con quanto riportato nella Relazione tecnica del responsabile del procedimento, viene prodotta una tabella associativa denominata DIM_PS i cui record sono correlati con le singole UTOE. Il dimensionamento massimo sostenibile per ciascuna UTOE è articolato secondo quanto disposto dalla l.r. 65/2014 e dal Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della l.r. 65/2014 (vedi *tabella relativa al dimensionamento del PS* elaborata sulla base delle indicazioni stabilite con la deliberazione di Giunta Regionale n.682 del 26/06/2017).

Tabella Dimensionamento

Nome della classe: DIM_PS

Definizione della classe: E' la tabella delle previsioni contenute nel PS per entità territoriali della Classe UTOE_PS, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 26/06/2017 (Tabella 2A) ovvero con il dettaglio delle superfici edificabili (SE) previste per ciascuna categoria funzionale, differenziate in base alle previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (dimensioni massime sostenibili) e previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato, subordinate o non subordinate a conferenza di copianificazione.

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_UTOE	Codice identificativo della UTOE	A(13)		
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'UTOE appartiene	A(6)		S
RES_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale residenziale	N(8)		S
IND_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale industriale ed artigianale	N(8)		S
COM_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale commerciale al dettaglio	N(8)		S
TUR_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale turistica-ricettiva	N(8)		S
DIR_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale direzionale e di servizio	N(8)		S
ING_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale commerciale all'ingrosso e depositi	N(8)		S
LOC_INT	Localizzazione della previsione rispetto al perimetro del territorio urbanizzato	A(4)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella LOC_PS	S
MOD_INT	Modalità di realizzazione della previsione	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella MOD_PS	S
COPI	Previsioni esterne al TU non subordinate a conferenza di copianificazione espresse in mq di SE			

Tabella LOC_PS

Codice	Valore
TU	Previsioni realizzate internamente al perimetro del territorio urbanizzato
NO_TU	Previsioni realizzate esternamente al perimetro del territorio urbanizzato

Tabella MOD_PS

Codice	Valore
NE	Previsioni realizzate tramite nuova edificazione
RI	Previsioni realizzate tramite riuso (ovvero "nuova funzione" della l.r. 65/2014)

DEL PIANO OPERATIVO

ELABORATI CARTOGRAFICI DI SUPPORTO ALLE PREVISIONI DI PIANO

A questo insieme appartengono i diversi strati informativi cartografici minimali richiesti per la conoscenza di dettaglio del patrimonio edilizio esistente, delle aree urbanizzate e delle relative criticità, compresi gli elementi di rischio (idrogeologico e sismico) e di fattibilità geologica, idraulica e sismica.

PO_QC_1 Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici

Come stabilito al paragrafo 3.1 delle Direttive tecniche di cui all'art 2 del regolamento ai sensi dell'art.104 della l.r. 65/2014, in sede di formazione del piano operativo, sono evidenziate le aree e gli elementi esposti a fenomeni geologici tenendo conto delle specifiche riportate di seguito.

Le aree e gli elementi esposti sono rappresentati una cartografia, in formato pdf (FEN_GEO_pdf), in scala 1:2.000, laddove disponibile la C.T.R. di base o altrimenti non superiore a 1:10.000. In ogni caso, la scala è adeguata rispetto alla rappresentazione di tutte le aree oggetto della valutazione con sufficiente dettaglio.

Il sistema di riferimento cartografico è effettuato in coordinate WGS84 fuso 32 Nord.

La cartografia deve tenere in considerazione almeno i seguenti elementi:

- aree a pericolosità geologica (P_GEO_PS.shp);
- perimetro del territorio urbanizzato;
- gli edifici e le infrastrutture, strategici ai fini dell'emergenza, come individuati dai piani di protezione civile comunali e dalle CLE (STRAT_PO.shp);
- gli edifici rilevanti, ai sensi dell'All. A DGR. 663/2019 (RILEV_PO.shp);
- le infrastrutture di mobilità.

Qualora lo ritenga necessario, il comune individua ulteriori elementi non compresi nelle categorie sopra richiamate.

PO_QC_2 Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali

Come stabilito al paragrafo 3.1 delle Direttive tecniche di cui all'art 2 del regolamento ai sensi dell'art.104 della l.r. 65/2014, in sede di formazione del piano operativo, sono evidenziate le aree e gli elementi esposti a fenomeni alluvionali tenendo conto delle specifiche riportate di seguito.

Le aree e gli elementi esposti sono rappresentati una cartografia, in formato pdf (FEN_ALL_PO.pdf), in scala 1:2.000, laddove disponibile la C.T.R. di base o altrimenti non superiore a 1:10.000. In ogni caso, la scala è adeguata rispetto alla rappresentazione di tutte le aree oggetto della valutazione con sufficiente dettaglio.

Il sistema di riferimento cartografico è effettuato in coordinate WGS84 fuso 32 Nord.

La cartografia deve tenere in considerazione almeno i seguenti elementi:

- presenza di elementi appartenenti al reticolo idrografico di cui all'articolo 22, comma 2, lettera e), della l.r.79/2012; (scaricabili dal sito web: <https://www.regione.toscana.it/-/reticolo-idrografico-e-di-gestione>)
- presenza di aree presidiate da sistemi arginali, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera s), della l.r.41/2018 (ARG_PS.shp);
- aree a pericolosità per alluvioni (P_ALL_PS.shp);
- perimetro del territorio urbanizzato;
- gli edifici e le infrastrutture, strategici ai fini dell'emergenza, come individuati dai piani di protezione civile comunali e dalle CLE (STRAT_PO.shp);
- gli edifici rilevanti, ai sensi dell'All. A DGR. 663/2019 (RILEV_PO.shp);
- le infrastrutture di mobilità.

Qualora lo ritenga necessario, il comune individua ulteriori elementi non compresi nelle categorie sopra richiamate.

PO_QC_3 Vulnerabilità sismica, esposizione sismica e aree a rischio sismico

Nome della classe: vulnerabilità sismica, esposizione sismica e aree a rischio sismico

Definizione della classe: sintesi degli indici di rischio sismico (R), definito per area omogenea, derivante dalle stime sulla Pericolosità (P), Vulnerabilità (V) ed Esposizione (E).

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: R_SISM_PO.shp

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma	A(13)	Univoco all'interno	S

	ccccccSISMnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; SISM = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti.		della classe	
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
P_SISM	Classe di pericolosità sismica locale	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella P_SISM_PO	S
V_SISM	Classe di vulnerabilità sismica	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella V_SISM_PO	S
E_SISM	Classe di esposizione sismica	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella E_SISM_PO	S
CLAS_ENT	Classificazione dell'entità territoriale secondo la classe di rischio sismico (R)	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella R_SISM_PO	S

Tabella P_SISM_PO

Codice	Valore
P1	Pericolosità Sismica bassa
P2	Pericolosità Sismica medio-bassa
P3	Pericolosità Sismica medio-alta
P4	Pericolosità Sismica alta

Tabella V_SISM_PO

Codice	Valore
V1	Vulnerabilità Sismica bassa
V2	Vulnerabilità Sismica medio-bassa
V3	Vulnerabilità Sismica medio-alta
V4	Vulnerabilità Sismica alta

Tabella E_SISM_PO

Codice	Valore
E1	Esposizione Sismica bassa
E2	Esposizione Sismica medio-bassa
E3	Esposizione Sismica medio-alta
E4	Esposizione Sismica alta

Tabella R_SISM_PO

Codice	Valore
R1	Rischio Sismico basso
R2	Rischio Sismico medio-basso
R3	Rischio Sismico medio-alto
R4	Rischio Sismico alto

PO_QC_4 Edifici ed infrastrutture strategiche ai fini dell'emergenza

Nome della classe: Edifici ed infrastrutture strategiche ai fini dell'emergenza

Definizione della classe: Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, come definiti nell'allegato A della DGR 663/2019, lett A) e individuati dai piani di protezione civile comunali e dalle CLE.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: STRAT_PO.shp

Geometria dello shapefile: puntuale, lineare, areale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccSTRAT_POnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	appartiene; STRAT_PO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn= rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	edifici e infrastrutture, strategici ai fini dell'emergenza, come individuati dai piani di protezione civile comunali e dalle CLE	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_STRAT_PO	S

Tabella VP_STRAT_PO

(Elenco gli edifici strategici di cui all'allegato A della DGR. 663/2019, lett. A)

Codice	Valore
1a	ospedali, case di cura e strutture funzionali annesse
1b	aziende sanitarie, presidi medici, poliambulatori ed altre strutture sanitarie, dotate di pronto soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
1c	centrali operative 118
2a	sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (Direzione Di Comando e Controllo, Centro Operativo Misto, Centro Operativo Comunale)
2b	centri funzionali di supporto alle attività di protezione civile
2c	edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
2d	sedi istituzionali degli enti pubblici che devono garantire la piena funzionalità durante e dopo l'evento sismico
3a	caserme delle forze armate, dei carabinieri, della pubblica sicurezza, dei vigili del fuoco, della guardia di finanza
4a	centrali elettriche di importanza primaria
4b	strutture primarie per le telecomunicazioni (radio, televisioni, telefonia fissa e portatile, ponti radio della rete nazionale)
4c	le opere d'arte relative alle vie di comunicazione (strade, ferrovie), limitatamente a quelle strategiche ed individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
4d	porti, aeroporti ed eliporti individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
4e	strutture primarie connesse alla produzione, al trasporto e alla distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti)
4f	impianti di importanza primaria, destinati al trattamento, sollevamento e distribuzione delle acque da potabilizzare o potabilizzate, che alimentino, per almeno il 30% della portata massima, reti a servizio di almeno 100.000 abitanti
5	Altre strutture o infrastrutture specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

PO_QC_5 Edifici rilevanti

Nome della classe: Edifici rilevanti

Definizione della classe: Edifici o opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, ai sensi dell'Allegato A DGR. 663/2019, lett. B)

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: RILEV_PO

Geometria dello shapefile: puntuale, lineare, areale

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma cccccc RILEV_PO nnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RILEV_PO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn= rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	edifici e infrastrutture, strategici ai fini dell'emergenza, come individuati dai piani di protezione civile comunali e dalle CLE	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VP_RILEV_PO	S

Tabella VP_RILEV_PO

(Elenco gli edifici rilevanti di cui all'allegato A della DGR. 663/2019, lett. B)

Codi ce	Valore
1a	scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture funzionali primarie annesse
1b	palestre annesse agli edifici scolastici
1c	sedì universitarie, accademie, conservatori e relative strutture gestionali e di coordinamento
2a	uffici con notevole accesso al pubblico quali, ad esempio, uffici postali e bancari principali, uffici pubblici, centri civici, centri per convegni, mense
2b	edifici con elevato contenuto artistico o patrimoniale, quali ad esempio, musei, pinacoteche, edifici monumentali, biblioteche
2c	edifici destinati al culto con superficie utile dell'aula superiore a 400 metri quadri
2d	sale per lo spettacolo, teatri, cinema, auditorium con capienza utile superiore a 400 persone
2e	sale da ballo, con capienza utile superiore a 200 persone
2f	edifici adibiti ad attività sportive o ad esse funzionali e destinati al pubblico, con capienza utile superiore a 400 persone, quali stadi, tribune, palazzetti dello sport
2g	grandi magazzini di vendita, mercati coperti, centri commerciali con superficie di vendita superiore a 2500 metri quadrati
2h	strutture sanitarie o socio-assistenziali a carattere residenziale permanente, con ospiti non autosufficienti quali ospizi, orfanotrofi, residenze sanitarie assistite, con capienza superiore a 20 utenti
3a	edifici industriali ove sia prevista la lavorazione di particolari sostanze insalubri o pericolose o sia prevista una presenza contemporanea media superiore a 200 addetti
3b	centrali elettriche da fonte geotermica, con capacità nominale ² superiore a 25 megawatt
4a	vie di comunicazione, quali strade, ferrovie, banchine portuali, piste aeroportuali, funivie ed opere d'arte annesse, il collasso delle quali può determinare gravi conseguenze, oppure interruzioni prolungate del traffico o del servizio
4b	opere di ritenuta, quali, dighe con volume di acqua invasato superiore a 50000 metri cubi o altezza dello sbarramento superiore a 5 metri
4c	impianti di depurazione con potenzialità ³ superiore a 10.000 abitanti equivalenti
4d	impianti di importanza primaria, destinati al trattamento, sollevamento e distribuzione delle acque da potabilizzare o potabilizzate, che alimentino, per almeno il 30% della portata massima, reti a servizio di almeno 10.000 abitanti
5	Altre strutture e infrastrutture individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile

PO_QC_06 Patrimonio Edilizio Esistente

Nome della classe: Schedatura patrimonio edilizio esistente

Definizione della classe: Individuazione del patrimonio edilizio esistente e relativa schedatura ai sensi dell'art. 95 comma 5 lettera b della l.r. 65/2014. L'individuazione deve avvenire a partire dalle entità geometriche (sedimi edifici) della CTR.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area

Nome shapefile: S_PEE_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccSPEEnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; SPEE= identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
TIPO	Tipologia edilizia	A(80)		
CATEGORIA	Categoria d'uso (attuale)	A(80)		
TU	Fuori dal Territorio Urbanizzato	A(12)		

ELABORATI CARTOGRAFICI INERENTI LA DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI ai sensi art. 95 comma 2 della l.r. 65/2014

PO_GEST_01 Edifici di valore

Nome della classe: Edifici o manufatti di valore storico, architettonico o testimoniale

Definizione della classe: Costituisce lo strato informativo che, a partire dal PO_QC_01, individua gli edifici o manufatti di valore ai sensi dell'art. 95 comma 2 lettera a della l.r. 65/2014).

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: EDI_VAL_PO.shp

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccEDIVnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; EDIV = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione o toponimo dell'entità	A(80)		

NB: per lo strato informativo inerente i Centri (CEN_PO) e nuclei storici (NUC_PO) si rimanda lo strato informativo già descritto nel PS.

PO_GEST_02 Interventi sul patrimonio edilizio esistente realizzabili nel Territorio Urbanizzato

Nome della classe: Interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme degli immobili esistenti definisce la Classe. Nell'ambito della presente specifica, si intende come il complesso degli immobili esistenti nel territorio urbanizzato dei quali si rende generalmente opportuno il recupero mediante interventi edilizi diversificati, a seconda delle condizioni di conservazione degli edifici. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: I_PEE_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccIPEEnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; IPEE = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CIE_ENT	Macro-categorie di intervento edilizio o urbanistico esclusive o prevalenti ammesse	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella CIE_PO	S
CAF_ENT	Classificazione dell'entità territoriale secondo la categoria funzionale esclusiva o prevalente	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella CAF_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		

Tabella CIE_PO

Codice	Valore
MO	manutenzione ordinaria
MS	manutenzione straordinaria
RR	restauro e risanamento conservativo
RE	ristrutturazione edilizia
AF	recupero e/o adeguamento funzionale
€	completamento

AE	ampliamento di edifici esistenti
RU	ristrutturazione urbanistica
99	misto (quando nessuna delle categorie prevale sull'altra)
IC	Interventi conservativi (da assegnare al patrimonio edilizio esistente per il quale il Piano prevede una disciplina di conservazione/adeguamento senza la demolizione e ricostruzione)
IS	Interventi sostitutivi (da assegnare a edifici per i quali è consentita la demolizione e ricostruzione in qualsiasi forma, fino alla ristrutturazione urbanistica)

Tabella CAF_PO

Codice	Valore
R	Prevalentemente Residenziale
IA	Prevalentemente Industriale e artigianale
CD	Prevalentemente Commerciale al dettaglio
TR	Prevalentemente Turistico-ricettiva
DS	Prevalentemente Direzionale e di servizio
CI	Prevalentemente Commerciale all'ingrosso e depositi
AG	Prevalentemente Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge
99	Misto (quando nessuna delle categorie prevale sull'altra)

PO_GEST_03 Aree rurali

Nome della classe: Aree rurali

Definizione della classe: Individuazione delle aree rurali ai sensi dell'art. 64 comma 1 lettera a della l.r. 65/2014. Per un dato Comune, l'insieme delle aree agricole e forestali individuate come tali nello strumento di pianificazione. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: ARU_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccARUnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; ARU = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'area considerata	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VARU_PS	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VARU_PO

Codice	Valore
AA	Aree agricole
AF	Aree forestali

PO_GEST_04 Nuclei rurali

Nome della classe: Nuclei rurali

Definizione della classe: Individuazione dei nuclei rurali ai sensi dell'art. 64 comma 1 lettera b della l.r. 65/2014. Per un dato Comune, l'insieme delle aree individuate come nuclei rurali ed insediamenti anche sparsi in stretta relazione morfologica, insediativa e funzionale con il contesto rurale. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: NUR_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccNURnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; NUR = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO_GEST_05 Aree ad elevato grado di naturalità

Nome della classe: Aree ad elevato grado di naturalità

Definizione della classe: Individuazione delle aree rurali ai sensi dell'art. 64 comma 1 lettera c della l.r. 65/2014. Per un dato Comune, l'insieme delle aree individuate all'interno del territorio rurale che presentano un elevato grado di naturalità. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: NAT_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccNATnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; NAT = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO_GEST_06 Ulteriori aree

Nome della classe: Ulteriori aree

Definizione della classe: Individuazione delle ulteriori aree, rispetto a quelle elencate al comma 1 dell'art. 64, che pur ospitando funzioni non agricole non costituiscono territorio urbanizzato (art. 64 comma lettera d). Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: AUF_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccAUFnnnn, dove: ccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; AUF = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO_GEST_07 Ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici

NB: per lo strato informativo inerente i Ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici (APT_PO) si rimanda lo strato informativo già descritto nel PS.

PO_GEST_08 Ambiti periurbani

Nome della classe: Ambiti periurbani

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 64 comma 3 lettera b della l.r. 65/2014, delle aree caratterizzate dalla prossimità con il territorio urbanizzato. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: APU_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccAPUnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; APU = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO_GEST_09 Paesaggi agrari e pastorali di interesse storico

Nome della classe: Paesaggi agrari e pastorali di interesse storico

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 64 comma 3 lettera c della l.r. 65/2014, dei paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini agricoli di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), come definiti dal PIT. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: PAI_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPAInnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PAI = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO_GEST_10 Ambiti territoriali differenziati del Territorio Rurale

Nome della classe: Ambiti del territorio rurale

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 64 comma 4 l.r. 65/2014, degli ambiti territoriali differenziati, in relazione ai caratteri della produzione agricola, alle specificità socio-economiche, ambientali e paesaggistiche dei luoghi, alle caratteristiche pedologiche, climatiche, di acclività e giacitura del suolo.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: ATD_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccATDnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; ATD = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
AMBITI	Articolazione territorio rurale	A(80)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO GEST 11 Distribuzione e localizzazione delle funzioni

Nome della classe: Funzioni

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. art. 95 comma 2 lettera d) l.r.65/2014, della distribuzione e localizzazione delle funzioni.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: DL_FUN.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccDLnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; DL = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO GEST 12 Ambiti portuali

Nome della classe: Ambiti portuali

Definizione della classe: Individuazione ove presenti, ai sensi dell'art. art. 95 comma 2 lettera e l.r.65/2014, degli ambiti portuali del territorio comunale, entro i quali le previsioni si attuano tramite il piano regolatore portuale.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: POR_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPORnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; POR = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO_GEST_13 Delimitazione zone connotate da condizioni di degrado

Nome della classe: Zone connotate da condizioni di degrado

Definizione della classe: Delimitazione, ai sensi dell'art. 95 comma 2 lettera f della l.r. 65/2014, delle zone connotate da condizioni di degrado. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: DEG_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccDEGnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; DEG = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione dell'entità secondo la tipologia di degrado	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VDEG_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VDEG_PO

Codice	Valore
A1	Aree di media/grande estensione, generalmente collocate nella fascia periferica dell'area urbanizzata e/o con diretta relazione con il territorio aperto, caratterizzata da una marcata prevalenza di fabbricati a destinazione produttive commerciali direzionali, con lotti medio grandi). Problematiche di degrado urbanistico legate al sotto utilizzo o all'abbandono. Da verificare la possibilità di una rigenerazione in APEA
A2	Aree di medio/piccola estensione, generalmente collocate nella fascia periferica dell'area urbanizzata e/o con diretta relazione con il territorio aperto, caratterizzata da una marcata prevalenza di fabbricati a destinazione produttive commerciali direzionali, con lotti medio grandi). Problematiche di degrado urbanistico legate al sotto utilizzo o all'abbandono. Da verificare la possibilità di una rigenerazione in APEA
B1	Aree di medio/grande estensione caratterizzata da tessuto urbano misto (residenziale artigianale): media densità edilizia con fabbricati pluri-piano e capannoni artigianali; collocate generalmente nelle aree marginali dell'area urbanizzata; Generalmente le problematiche di degrado urbanistico prevalentemente sono legate a: scarsa qualità degli spazi aperti (pubblici e privati) e del costruito; insufficienza o inefficienza della maglia viaria e degli standard e dei servizi
B2	Aree di medio/piccola estensione caratterizzata da tessuto urbano misto (residenziale artigianale): media densità edilizia con fabbricati pluri-piano e capannoni artigianali; collocate generalmente nelle aree marginali dell'area urbanizzata; Generalmente le problematiche di degrado urbanistico prevalentemente sono legate a: scarsa qualità degli spazi aperti (pubblici e privati) e del costruito; insufficienza o inefficienza della maglia viaria e degli standard e dei servizi
C	Aree di piccola/ media dimensione; collocazione non necessariamente marginale; le condizioni di degrado dell'area sono fortemente legate allo stato di conservazione ed al grado di abbandono del patrimonio immobiliare che insiste sull'area stessa; la rigenerazione dell'area pertanto e' connessa ad interventi di recupero puntuali a scala edilizia
D	Area con prevalenza di spazi aperti prevalentemente ad uso pubblico connotati da una generale mancanza o debole destinazione funzionale; abbandono/sottoimpiego; degrado architettonico determinato dalla scarsa qualità del disegno degli spazi e dell'arredo urbano; scarsa qualità dei materiali e dello stato di conservazione/manutenzione

ELABORATI CARTOGRAFICI INERENTI LE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI ai sensi art. 95 comma 3 della l.r. 65/2014

A questo insieme appartengono i diversi strati informativi cartografici minimali richiesti per la definizione, con valenza quinquennale, delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.

PO_TRAS_01 Individuazione delle aree interessate da piani attuativi**Nome della classe:** Aree interessate da piani attuativi**Definizione della classe:** Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) della l.r. 65/204, delle aree (St) interessate da piani attuativi.**Formato del dato:** vettoriale**Geometria dello shapefile:** Area/Multiarea**Nome shapefile:** PAT_PO.shp**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPATnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PAT = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'entità territoriale secondo la tipologia di Piano attuativo	A(4)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VPAT_PO	S
STA_ENT	Stato dell'entità	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VSTA_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
STA_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VPAT_PO

Codice	Valore
PL	Piani di lottizzazione
PP	Piani particolareggiati
PEEP	Piani per l'edilizia economica e popolare
PIP	Piani per gli insediamenti produttivi
PR	Piani di recupero del patrimonio edilizio
PCRI	Programmi complessi di riqualificazione insediativa

Tabella VSTA_PO

Codice	Valore
C	Convenzionato e non attuato proveniente da precedente RU o PO
N	Nuova previsione

PO_TRAS_02 Individuazione delle aree interessate da interventi di rigenerazione urbana**Nome della classe:** Aree interessate da interventi di rigenerazione urbana**Definizione della classe:** Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) della l.r. 65/204, delle aree (St) interessate da interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 125.**Formato del dato:** vettoriale**Geometria dello shapefile:** Area/Multiarea**Nome shapefile:** RIG_PO.shp**Dettaglio degli attributi dello shapefile:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccRIGnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; RIG = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO TRAS_03 Individuazione delle aree interessate da progetti unitari convenzionati

Nome della classe: Aree interessate da progetti unitari convenzionati

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera c) della l.r. 65/2014, delle aree (St) interessate da progetti unitari convenzionati convenzionati di cui all'articolo 121.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: PUC_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPUCnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PUC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CIE_ENT	Categorie di intervento edilizio o urbanistico esclusive o prevalenti ammesse	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella CIE_PO	
STA_ENT	Stato dell'entità	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella STA_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella CIE_PO

Codice	Valore
MO	manutenzione ordinaria
MS	manutenzione straordinaria
RR	restauro e risanamento conservativo
RE	ristrutturazione edilizia
AF	recupero e/o adeguamento funzionale
C	completamento
AE	ampliamento di edifici esistenti
RU	ristrutturazione urbanistica
99	misto (quando nessuna delle categorie prevale sull'altra)

Tabella STA_PO

Codice	Valore
R	Riuso
NE	Nuova Edificazione

PO TRAS_04 Individuazione delle ulteriori aree interessate da interventi di nuova edificazione

Nome della classe: Altra nuova edificazione nel TU

Definizione della classe: individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera d) della l.r. 65/2014, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato delle aree (St) interessate da nuova edificazione diversi da quelle previste con Piani attuativi, Interventi di Rigenerazione urbana e Progetti unitari convenzionati.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: NED_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccNEDnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; NED = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO TRAS 05 Nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato copianificati

Nome della classe: Interventi copianificati

Definizione della classe: Lo strato informativo identifica le aree interessate dagli interventi (St) che comportano nuovi impegni di suolo e quindi sono stati oggetto di Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della l.r. 65/2014.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile:

Nome shapefile: INT_COP_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_UTOE	Codice identificativo dell'unità territoriale organica elementare espresso nella forma cccccclNTCnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; INTC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 001; 002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui la UTOE appartiene	A(6)		S
DATA	Si riferisce alla data della Conferenza di Copianificazione che ha approvato l'intervento			S
SIGLA	Si riferisce al numero usato negli atti per identificare l'intervento sottoposto a copianificazione			S
CAT	Si riferisce alle categorie funzionali di cui all'art. 99 della l.r. 65/2014		Dominio: Uno dei Codici della Tabella CAT_FU	S
Q_N_SE	Quantità (in mq) di Superficie Edificabile (SE) dell'intervento di nuova edificazione			
Q_R_SE	Quantità (in mq) di Superficie Edificabile (SE) dell'intervento di riuso			

Tabella CAT_FU

Codice	Valore
IA	Industriale Artigianale
CDE	Commerciale al dettaglio esterne al T.U.
CDI	Commerciale al dettaglio interne al T.U. (G.S.V. e aggregazioni di medie S.V. artt. 26 c.1 l.r. 65/14)
TR	Turistico ricettiva
DS	Direzionale e di servizio
CI	Commerciale all'ingrosso e depositi
RE	Residenziale (art. 64 c.8 l.r. 65/14)
AI	Attrezzature/ infrastrutture
AGR	Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

PO TRAS_06 Individuazione delle aree interessate da opere di urbanizzazione primaria

Nome della classe: Opere urbanizzazione primaria

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera f della l.r. 65/2014, delle aree interessate da opere di urbanizzazione primaria, comprese quelle per gli standard di cui al DM 1444/68 (comprese eventuali aree da destinare a previsioni per la mobilità ciclistica, ai sensi della legge regionale 6 giugno 2012, n.27) definisce la Classe. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea o multilinea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea/Linea/Multilinea

Nome shapefile: OUP_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccOUPAnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; OUPA = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 001; 002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'entità territoriale secondo le categorie di urbanizzazione primaria	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella PRI_PO	S
STA_ENT	Stato dell'entità	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella STA_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella PRI_PO

Codice	Valore
STR	Strade, piazze, piste pedonali e ciclabili a servizio degli insediamenti
PAR	Spazi di sosta o di parcheggio
FOG	Reti di smaltimento delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche, urbane o industriali ed i connessi impianti di trattamento
POT	Opere e reti per la captazione, l'adduzione e la potabilizzazione ai fini dell'uso idropotabile
ENE	Rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas
PIL	Pubblica illuminazione
VER	Spazi di verde attrezzato
RTD	Reti per il trasferimento dati

Tabella STA_PO

Codice	Valore
R	Riuso
NE	Nuova Edificazione

PO TRAS_07 Individuazione delle aree interessate da opere di urbanizzazione secondaria

Nome della classe: Opere urbanizzazione secondaria

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera f della l.r. 65/2014, delle aree interessate da opere di urbanizzazione secondaria, comprese quelle per gli standard di cui al DM 1444/68 definisce la Classe. Due o più elementi

geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea o multilinea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: OUS_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccOUSAnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; OUSA = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 001; 002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'entità territoriale secondo le categorie di urbanizzazione secondaria	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella SEC_PO	S
STA_ENT	Stato dell'entità	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella STA_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella SEC_PO

Codice	Valore
ASC	Asili nido e scuole materne
IPS	Plessi scolastici per l'istruzione primaria e secondaria
MER	Mercati di quartiere
COM	Uffici comunali
ESR	Chiese ed altri edifici per servizi religiosi
ISP	Impianti sportivi di quartiere
SCS	Centri sociali, attrezzature culturali pubbliche e sanitarie pubbliche
REA	Opere e reti per l'adduzione e la distribuzione, il trattamento di acque destinate ad usi non idropotabili, provenienti dal riuso o dal recupero
RSU	Impianti di riciclo e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
VER	Aree verdi di quartiere e verde di uso pubblico di connessione con gli spazi aperti extraurbani
SAI	Strutture pubbliche di servizio o di supporto all'attività d'impresa, quali centri servizi, spazi per incubatori d'impresa, laboratori di ricerca, strutture e spazi destinate al coworking, esercizi polifunzionali
ERP	Edilizia residenziale sociale di proprietà pubblica

Tabella STA_PO

Codice	Valore
R	Riuso
NE	Nuova Edificazione

PO TRAS_08 Individuazione di beni sottoposti a vincolo a fini espropriativi

Nome della classe: Beni sottoposti a vincolo a fini espropriativi

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera g della l.r. 65/2014, dei beni e delle aree sottoposte a vincolo espropriativo. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: ESP_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccESP_POnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	appartiene; ESP_PO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

PO TRAS_09 Individuazione delle aree interessate da perequazione

Nome della classe: Perequazione e compensazione

Definizione della classe: Individuazione ove previste, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera h della l.r. 65/2014, delle aree interessate da perequazione urbanistica di cui all'articolo 100, la compensazione urbanistica di cui all'articolo 101, la perequazione territoriale di cui all'articolo 102. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: PCP_PO.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccPCPnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; PCP= identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
PCP_ENT	Classificazione tipologica dell'entità territoriale secondo le categorie di perequazione e compensazione urbanistica	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VPCP_PO	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VPCP_PO

Codice	Valore
PU	Perequazione urbanistica
CU	Compensazione urbanistica
PT	Perequazione territoriale

PO TRAS_09 Individuazione degli edifici esistenti non più compatibili con gli indirizzi della pianificazione

Nome della classe: Edifici esistenti non compatibili

Definizione della classe: Individuazione ove previste, ai sensi dell'art. 95 comma 4 della l.r. 65/2014, degli edifici esistenti non più compatibili con gli indirizzi della pianificazione.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area

Nome shapefile: E_INC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccEINCnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; EINC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Disciplina del Piano Operativo

E' organizzata mediante due tabelle, DIS_PO che raccoglie tutti gli articoli della Disciplina del PO e DIS_ENT_PO che mette in relazione ciascun articolo alle entità territoriali cui si applica.

Tabella Norme

Per ciascun articolo della Disciplina del PO (si veda il documento denominato DIS_PO viene prodotto un file in formato .rtf (Rich Text Format). Il nome del file, con estensione .rtf, deve corrispondere alla sigla, scritta in maiuscolo, dell'articolo a cui si riferisce (esempio: ARTICOLO_1.rtf; ART_1.rtf, ecc.) ed essere univoco a livello comunale. I file degli articoli della Disciplina del PO devono essere censiti in una apposita tabella chiamata DIS_PO.

Deve poi essere prodotta una tabella associativa, chiamata DIS_ENT_PO, fra il codice dell'entità territoriale a cui la norma si riferisce e il codice del/dei file dello/degli articoli della relativa Disciplina, in modo tale che a ciascuna entità territoriale siano associati uno o più articoli della Disciplina stessa e ad ogni articolo sia associata una o più entità territoriali.

Nome della classe: DIS_PO

Definizione della classe: La Tabella rappresenta l'anagrafica della Disciplina del PO, contiene pertanto un record per ogni singolo articolo della Disciplina stessa

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_DIS	Codice identificativo associato al singolo articolo della Disciplina nella forma ccccccDISnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'articolo della disciplina appartiene; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nel caso di Piano intercomunale, gli articoli sono codificati con il codice ISTAT del comune a cui appartengono.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'articolo appartiene	A(6)		S
NOMEFILE	Nome del file .rtf relativo al singolo articolo della Disciplina	A(20)	Univoco all'interno della classe	S

Tabella di Correlazione Norme/Entità territoriali

Nome della classe: DIS_ENT_PO

Definizione della classe: E' la tabella di correlazione fra le entità territoriali e gli articoli della Disciplina del PO (si veda il Documento denominato DIS_PO del Modello Logico. Uno specifico articolo della Disciplina del Piano può essere associato a molteplici entità territoriali, anche appartenenti a differenti classi, così come una specifica entità territoriale può essere associata a molteplici articoli della Disciplina. Tramite la tabella DIS_ENT_PO vengono quindi associati i diversi articoli a tutte le entità territoriali cui si applicano e a ciascuna entità territoriale (la classe di appartenenza è codificata all'interno del codice identificativo univoco della entità) tutte le norme che la riguardano.

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo comunale dell'elemento a cui si riferiscono i dati alfanumerici del record	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale e l'articolo della norma appartengono	A(6)		S
COD_DIS	Codice identificativo associato al singolo articolo della Disciplina (Si veda il campo omologo della Tabella DIS_PO)	A(13)	Valore del campo COD_DIS della tabella DIS_PO	S

Dimensionamento del Piano Operativo

Ai fini della correlazione dei valori delle previsioni contenute nel PO per entità territoriali della Classe UTOE, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 26/06/2017 (Tabella 2B1), viene prodotta una tabella associativa denominata DIM_PO i cui record sono correlati con le singole entità (o record) della Classe (o shape) soggetta a dimensionamento. Tale correlazione avviene tramite il campo COD_ENT che, a tal fine, è univoco a livello della Classe. Viene

riportato il dettaglio delle superfici edificabili (SE) previste per ciascuna categoria funzionale e differenziate in base alle previsioni in ambito di territorio urbano e di territorio in ambito extra-urbano, e in base alle previsioni per nuova edificazione e per recupero edilizio.

Tabella di Dimensionamento

Nome della Classe: DIM_PO

Definizione della classe: E' la tabella di correlazione fra le entità territoriali delle Classi del PO per le quali è previsto il dimensionamento con i valori dimensionali previsti dal Piano stesso.

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale presente nel campo COD_ENT delle Classi per le quali è previsto il dimensionamento	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
COD_UTOE	Codice identificativo della UTOE a cui l'entità territoriale appartiene.	A(13)		S
RES_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale residenziale	N(8)		S
IND_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale industriale ed artigianale	N(8)		S
COM_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale commerciale al dettaglio	N(8)		S
TUR_SE	superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale turistica-ricettiva	N(8)		S
DIR_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale direzionale e di servizio	N(8)		S
ING_SE	Superficie edificabile espressa in mq realizzabile relativamente alla categoria funzionale commerciale all'ingrosso e depositi	N(8)		S
LOC_INT	Localizzazione della previsione rispetto al perimetro del territorio urbanizzato	A(4)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella LOC_PO	S
MOD_INT	Modalità di realizzazione della previsione	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella MOD_PO	S

Tabella LOC_PO

Codice	Valore
TU	Previsioni realizzate internamente al perimetro del territorio urbanizzato
NO_TU_25c1	Previsioni realizzate esternamente al perimetro del territorio urbanizzato subordinate a conf. copianificazione (art.25 c.1, LR 65/2014)
NO_TU_25c2	Previsioni realizzate esternamente al perimetro del territorio urbanizzato subordinate a conf. copianificazione (art.25 c.2, LR 65/2014)

Tabella MOD_PO

Codice	Valore
NE	Previsioni realizzate tramite nuova edificazione
RE	Previsioni realizzate tramite recupero edilizio

Monitoraggio del PO ai sensi dell'art. 95 comma 14 della l.r. 65/2014

Nome della classe: Attuazione delle previsioni

Definizione della classe: Individuazione, ai sensi dell'art. 95 comma 14 della l.r. 65/2014, dell'effettiva attuazione delle previsioni contenute nel piano, il dato localizza le previsioni attuate e quelle non attuate.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area

Nome shapefile: ATTUA.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccATTUAnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; ATTUA = identifica la classe di appartenenza dell'entità;	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
STATO	Stato di attuazione della previsione	N(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella STATO	S

Tabella STATO

Codice	Valore
00	Previsione non attuata
01	Previsione attuata

PIANO COMUNALE E INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Indicazioni metodologiche generali

Ai fini del presente documento, gli archivi cartografici che compongono il Piano comunale e intercomunale di protezione civile e le relative varianti generali, sono considerati come classi di entità o strati cartografici (layers) che, a seconda delle caratteristiche geometriche delle entità cartografate, sono acquisiti come archivi areali, lineari o puntiformi. Le cartografie digitali, sono redatte su Cartografia Tecnica Regionale alle scale 1:2.000 o 1:10.000 (CTR 2k, 10K). L'uso contestuale di cartografie topografiche a grande e media scala, quali basi per la definizione delle entità geografiche del Piano è reso necessario dal fatto che mentre lo strumento in questione riguarda l'intero territorio comunale, la copertura territoriale della CTR 2K riguarda, salvo casi particolari, le sole parti maggiormente edificate e infrastrutturate del territorio comunale. L'uso simultaneo di cartografie a scale diverse è pertanto necessario al fine di realizzare una copertura geografica unica, con caratteristiche di multiprecisione, e di evitare duplicazioni, a scale diverse, delle entità territoriali costituenti il Piano stesso. Le entità cartografiche contigue al limite dell'ambito amministrativo comunale sono geometricamente congruenti con esso. Il Piano di Protezione Civile è previsto dagli artt. 16, 17, 18 della L.R. 67/2003 dalla Legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e, per gli aspetti di dettaglio, dal Regolamento 69R/2004 di attuazione dell'articolo 15, comma 3, della stessa L.R. 67/2003. Dal punto di vista cartografico, il Piano si compone delle seguenti Classi di entità.

Nota di aggiornamento gennaio 2025: Catalogo Piani Nazionale dei Piani di Protezione civile

In attuazione della Direttiva PCM 30 aprile 2021, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 gennaio 2024 sono stati definite le "Indicazioni Operative per la realizzazione del Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile". Questo documento tecnico definisce l'articolazione dei dati in formato digitale contenuti nei piani di protezione civile e le relative modalità di condivisione. La prima applicazione in ambito regionale è in fase di predisposizione da parte della Regione in raccordo con il Dipartimento Nazionale e gli EE.LL. interessati, per il momento non sono previsti adempimenti specifici da parte di Comuni e Province.

Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 gennaio 2024 "Indicazioni Operative per la realizzazione del Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile"

Allegato Tecnico - "Indicazioni Operative per la realizzazione del Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile"

Allegato A - Quadro Sinottico delle classi di interesse nazionale

Allegato B - Simbologia

PPC_01 Individuazione dei Centri operativi e di coordinamento

Nome della classe: Centri Operativi e di Coordinamento

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle aree che individuano i Centri Operativi e di Coordinamento.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: CCO_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità territoriale espresso nella forma ccccccCCOnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene; CCO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità territoriali sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica del Centro operativo	A(7)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VCCO_PPC	S
TIP_ENT	Tipologia della sede	A(1)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella TIP_PPC	S
RIF_COM	Per tutti i COC, indicazione del COD_ENT del COM Centro Operativo Misto	A(12)	Dominio:	S

	di riferimento per quel Comune		Uno dei COD_ENT	
RIF_COI	Per i COC afferenti ad una gestione associata di protezione civile, indicazione del COD_ENT del COI Centro Operativo Intercomunale di riferimento per quel Comune	A(12)	Dominio: Uno dei COD_ENT	
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
RIF_STR	Eventuale collegamento a struttura strategica individuate nel Piano Operativo per la tipologia 2a (pag. 37)	A(13)	Dominio: Valore di collegamento con campo COD_ENT dello strato informativo del Piano Operativo STRAT_PO.shp	
SCH_ENT	Nome del file .pdf contenente scheda di dettaglio delle caratteristiche dell'entità e foto	A(80)		

Tabella VCCO_PPC

Codice	Valore
COC	Centro Operativo Comunale
COI	Centro Operativo Intercomunale
COM	Centro Operativo Misto
CCS	Centro Coordinamento Soccorsi
SOP	Centro Operativo Provinciale - CeSi
SOR	Centro Operativo Regionale
DICOMAC	Direzione Comando e Controllo
COPAIB	Centro Operativo Provinciale Antincendio Boschivo
COPIDR	Centrale Operativa di Piena

Tabella TIP_PPC

Codice	Valore
P	Sede Principale
A	Eventuale Sede Alternativa

PPC_02 Delimitazione delle Aree di emergenza

Nome della classe: Aree di emergenza

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme delle aree che delimitano le Aree di emergenza. Due o più elementi geometrici, non contigui, appartenenti concettualmente alla stessa entità, sono rappresentati come multiarea in un unico elemento (record) della classe.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: AEM_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccAEMnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; AEM = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'area portuale delimitata considerata	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VAEM_PPC	S
SUL_ENT	Superficie Edificabile(espressa in metri quadri)	N(6)		
ALL_ENT	Allaccio servizi essenziali (Energia elettrica, Acqua, Fognatura, Gas)	A(2)	Dominio: Uno dei Codici	

			della Tabella ALL_PPC	
VAL_ENT	Validazione	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VAL_PPC	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
SCH_ENT	Nome del file .pdf contenente scheda di dettaglio delle caratteristiche dell'entità e foto	A(80)		

Tabella VAEM_PPC

Codice	Valore
ATT	Area di Attesa e informazione per la popolazione
RIC	Area di ricovero coperta per assistenza alla popolazione
CMP	Area di ricovero scoperta allestimento campi di assistenza popolazione
AAS	Area di ammassamento soccorritori

Tabella VAL_PPC

Codice	Valore
SI	Informazioni relative all'Area di Emergenza validate
NO	Informazioni relative all'Area di Emergenza non validate

Tabella ALL_PPC

Codice	Valore
EE	Energia Elettrica
AQ	Acqua
FG	Fognatura
GS	Gas

PPC_03 Strutture di emergenza strategiche e strutture rilevanti

Nome della classe: Strutture di emergenza strategiche e strutture rilevanti

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme dei punti che individuano le strutture di emergenza con valenza strategica o rilevante. Tali strutture dovrebbero di norma essere collegate alle corrispondenti entità del Piano Operativo urbanistico.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: SEM_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccSEMnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; SEM = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'area portuale delimitata considerata	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VSEM_PPC	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
RIF_STR	Eventuale collegamento a struttura strategica individuata I Piano Operativo per le tipologie diverse da 2a (pag. 37)	A(13)	Dominio: Valore di collegamento con campo COD_ENT	

			dello strato informativo del Piano Operativo STRAT_PO.shp	
TIP_STR	Codice tipologia struttura strategica come da classifica Piano Operativo (pag. 37)	A(2)	Uno dei Codici della Tabella: VP_STRAT_PO	S (se strategica)
RIF_RIL	Eventuale collegamento a struttura rilevante individuata nel Piano Operativo	A(13)	Dominio: Valore di collegamento con campo COD_ENT dello strato informativo del Piano Operativo RILEV_PO.shp	
TIP_RIL	Codice tipologia struttura rilevante come da classifica Piano Operativo (pag. 38)	A(2)	Uno dei Codici della Tabella: VP_RILEV_PO	S (se rilevante)
SCH_ENT	Nome del file .pdf contenente scheda di dettaglio delle caratteristiche dell'entità e foto	A(80)		

Tabella VSEM_PPC

Codice	Valore
SR	Struttura rilevante
SS	Struttura Strategica
SE	Struttura Strategica con area d'emergenza

PPC_04 Sedi delle forze operative

Nome della classe: Sedi delle forze operative

Definizione della classe: per un dato Comune, l'insieme dei punti che individuano le Sedi delle forze operative.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: FFO_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma cccccc FFOnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; FFO = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'area portuale delimitata considerata	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VFFO_PPC	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
RIF_STR	Eventuale collegamento a struttura strategica individuata nel Piano Operativo per le tipologie: 1a, 1b, 1c, 3a, 5	A(13)	Dominio: Valore di collegamento con campo COD_ENT dello	RIF_STR

			strato informativo del Piano Operativo STRAT_PO.shp	
--	--	--	--	--

Tabella VFFO_PPC

Codice	Valore
CC	Carabinieri
GF	Guardia di Finanza
CRM	Croce Rossa - Militare
PS	Polizia di Stato
SOS	Strutture Ospedaliere – Soccorso Sanitario
VF	Vigili del Fuoco
VO	Volontariato Operativo
ML	Forze Militari

PPC_05 Aree utilizzabili per accesso elicotteri

Nome della classe: Aree utilizzabili per accesso elicotteri

Definizione della classe: per un dato Comune, l'area utilizzabile per l'accesso elicotteri in caso di emergenza.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: ELI_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccELInnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; ELI = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica dell'Elisuperficie	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VELI_PPC	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		
SCH_ENT	Eventuale riferimento esterno a documento PDF contenente scheda di dettaglio delle caratteristiche dell'entità e foto	A(80)		

Tabella VELI_PPC

Codice	Valore
A	Aviosuperficie
E	Elisuperficie
ES	Elisuperficie adibita a soccorso sanitario
EO	Area occasionale accesso elicotteri

PPC_06 Cancelli stradali per i diversi rischi da attivare in caso di emergenza

Nome della classe: Cancelli stradali

Definizione della classe: Per un dato scenario incidentale l'insieme dei punti che ne delimitano le vie di accesso

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: CAN_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccCANnnnn, dove:	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; CAN = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione non sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica della forza operativa delegata al presidio	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VCAN_PPC	
TIPO_RIS	Tipologia rischio associato	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella RIS_PPC	S
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VCAN_PPC

Codice	Valore
CC	Carabinieri
PS	Polizia di Stato
GF	Guardia di Finanza
PM	Polizia Municipale
PP	Polizia Provinciale
VO	Volontariato
99	Altro

Tabella RIS_PPC

Codice	Valore
II	Idrogeologico - Idraulico
IR	Incidente rilevante
IF	Incendio di interfaccia
SI	Sismico
99	Altro

PPC_07 Aree individuate per procedure di protezione civile per la riduzione rischio idrogeologico-idraulico – geomorfologico

Nome della classe: Aree riduzione rischio idrogeologico-idraulico-geomorfologico

Definizione della classe: Aree individuate per procedure di protezione civile per la riduzione del rischio idrogeologico-idraulico – geomorfologico

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: IRG_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccIRGnnnn, dove: cccccc = identifica il Codice univoco assegnato dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare IRG = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo riferito allo stabilimento in oggetto, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica del livello di rischio associata all'area (Per le classi di rischio fare riferimento alle specifiche dello strato informativo denominato "Aree a Rischio Idraulico" di cui al file R_IDR_PS.shp)	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VIRG_PPC	S

PRC_ENT	Descrizione sintetica misure di protezione civile previste nell'area	A(80)		
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VIRG_PPC

Codice	Valore
R1	Rischio moderato
R2	Rischio medio
R3	Rischio elevato
R4	Rischio molto elevato

PPC_08 Punti critici e/o di presidio per rischio idrogeologico – idraulico – geomorfologico (H)

Nome della classe: Punti critici e/o di presidio

Definizione della classe: per un dato Comune, individua i Punti critici e/o di presidio per rischio idrogeologico e idraulico.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: PID_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccPIDnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; PID = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica del punto considerato	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VPID_PPC	S
DES_ENT	Descrizione sintetica della criticità e azioni di presidio	A(80)		
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella VPID_PPC

Codice	Valore
PC	Punto critico per rischio idrogeologico e idraulico
PO	Punto di osservazione sicuro
OP	Opera idraulica da manovrare in caso di evento in responsabilità del Comune
99	Altro

PPC_09 Analisi delle condizioni limite per l'emergenza (CLE)

Nome della classe: analisi delle Condizioni limite per l'emergenza (CLE)

Definizione della classe: La CLE corrisponde a quella condizione per cui, a seguito di un evento sismico, l'insediamento urbano nel suo complesso subisce danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti - compresa la residenza - ma conserva la funzionalità della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza e la loro connessione ed accessibilità rispetto al contesto territoriale. Tale analisi comporta l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza, l'individuazione delle infrastrutture di connessione tra gli elementi di cui al punto precedente e di accessibilità rispetto al contesto territoriale e l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di connessione e accessibilità.

Formato del dato: vettoriale

Nome shapefile: CLE_PPC.shp vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica citate di seguito

Geometria dello shapefile: vedi gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica per la Microzonazione sismica citate di seguito

Dettaglio degli attributi dello shapefile: per gli aspetti di acquisizione, strutturazione e redazione della carta delle Condizioni limite per l'emergenza, si rimanda agli Standard di Rappresentazione e archiviazione informatica per la CLE emanati dalla

Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica (versione attuale 3.0.1), in cui sono descritte le strutture dei dati e sono contenute le modalità di archiviazione dei dati e di rappresentazione. A tal fine si veda il seguente link <http://www.regione.toscana.it/speciali/rischio-sismico/emergenza/pianificazione-dell-emergenza>

PPC_10 Ubicazione Industrie a rischio di incidente rilevante

Nome della classe: Industrie a rischio incidente rilevante

Definizione della classe: Industrie che rientrano nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili a causare incidenti rilevanti ai sensi dell'art. 15, comma 4 del decreto legislativo 17 agosto 1999 n° 334 e s.m.i. (artt.6 (notifica) e 8 (rapporto di sicurezza))

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Punti

Nome shapefile: IRP_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccIRPnnnn, dove: cccccc = identifica il codice ISTAT del comune a cui l'entità appartiene; IRP = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica della classe di rischio a cui appartiene lo stabilimento	A(3)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VIRP_PPC	S
ATT_ENT	Principale attività svolta dallo stabilimento	A(80)		
SIGLA_ENT	Codice univoco assegnato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (far riferimento al sito del Ministero o a quello della Protezione Civile Nazionale)	A(12)		S
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità (ragione sociale)	A(80)		S
RIF_RIL	Eventuale collegamento a elemento conoscitivo di struttura rilevante individuata nel Piano Operativo relativa alla tipologia 3a ("edifici industriali ove sia prevista la lavorazione di particolari sostanze insalubri o pericolose)	A(13)	Dominio: Valore di collegamento con campo COD_ENT dello strato informativo del Piano Operativo RILEV_PO.shp	

Tabella VIRP_PPC

Codice	Valore
NOT	Stabilimenti soggetti all'obbligo di notifica
RDS	Stabilimenti soggetti all'obbligo di presentazione del Rapporto di Sicurezza

PPC_11 Aree individuate per procedure di protezione civile per la riduzione del rischio di incidente rilevante

Nome della classe: Aree riduzione rischio incidente rilevante

Definizione della classe: Aree individuate per procedure di protezione civile per la riduzione del rischio di incidente rilevante

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: IRA_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccIRAnnnn, dove: cccccc = identifica il Codice univoco assegnato dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare IRA = identifica la classe di appartenenza dell'entità;	A(13)	Univoco all'interno della classe	S

	nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.			
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica del livello di rischio associata all'area	A(1)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella VIRA_PPC	S
PRC_ENT	Descrizione sintetica misure di protezione civile previste nell'area	A(80)		

Tabella VIRA_PPC

Codice	Valore
V	Verde
G	Giallo
A	Arancione
R	Rosso

PPC_12 Aree individuate per procedure di protezione civile per la riduzione del rischio incendio di interfaccia urbano-rurale

Nome della classe: Aree riduzione rischio incendio di interfaccia urbano-rurale

Definizione della classe: Aree individuate per procedure di protezione civile per la riduzione del rischio incendio di interfaccia urbano-rurale. Per l'individuazione della classe di rischio si faccia riferimento al "Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile " di cui all'OPCM N.3606 del 28 agosto 2007, fatte salve successive indicazioni regionali o nazionali.

Formato del dato: vettoriale

Geometria dello shapefile: Area/Multiarea

Nome shapefile: INC_PPC.shp

Dettaglio degli attributi dello shapefile:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ENT	Codice identificativo dell'entità cartografica espresso nella forma ccccccINCnnnn, dove: cccccc = identifica il Codice univoco assegnato dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare INC = identifica la classe di appartenenza dell'entità; nnnn = rappresenta il numero dell'entità, progressivo entro il comune, nella forma 0001; 0002; ecc. Nella numerazione sono ammessi dei vuoti. Nel caso di Piano intercomunale, le entità sono codificate con il codice ISTAT del comune a cui appartengono territorialmente.	A(13)	Univoco all'interno della classe	S
COD_COM	Codice ISTAT del comune a cui l'entità territoriale appartiene	A(6)		S
CLAS_ENT	Classificazione tipologica del livello di rischio associata all'area	A(2)	Dominio: Uno dei Codici della Tabella RID_PPC	
PRC_ENT	Descrizione sintetica misure di protezione civile previste nell'area	A(80)		
SIGLA_ENT	Eventuale sigla di riconoscimento dell'entità	A(12)		
DEN_ENT	Eventuale denominazione dell'entità	A(80)		

Tabella RID_PPC

Codice	Valore
0	Nulla
1	Basso
2	Medio
3	Alto